



**Anno scolastico
2024/2025**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a B IPSSEO A**

(D.Lgs. n. 62 del 2017, art. 17, co. 1 - O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, art.10)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
RELIGIONE CATTOLICA	ALESSI GIANLUCA
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	ANSEMI ALESSIA
SCIENZE MOTORIE	ARMINI OMBRETTA
LABORATORIO SETTORE CUCINA	CARCONI SIMONE
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	GIULI DEBORA
MATEMATICA	GRECHI DOMENICO
ALTERNATIVA IRC	IMPERNATO DOMENICO
INGLESE	LIBRIANI SARA
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	MASCIOTRA DORIANA
SPAGNOLO	MODESTI ENRICA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROIETTI NADIA
STORIA	PROIETTI NADIA
SOSTEGNO	RICCI ALESSIA

DATA: 14/05/2025



IL PRESENTE FASCICOLO COMPRENDE:

MONTE ORE DEL CURRICOLO	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE.....	9
STRATEGIE PER IL RECUPERO	14
INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
PROGRAMMA SVOLTO IRC	16
PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	19
PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE	23
PROGRAMMA SVOLTO ENOGASTRONOMIA-CUCINA	26
PROGRAMMA SVOLTO SALA-VENDITA	29
PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA.....	31
PROGRAMMA SVOLTO ALTERNATIVA IRC.....	34
PROGRAMMA SVOLTO INGLESE	36
PROGRAMMA SVOLTO DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE.....	40
PROGRAMMA SVOLTO SPAGNOLO	45
PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	50
PROGRAMMA SVOLTO STORIA	54
PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA	57
SNODI TEMATICI	58
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	59
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE.....	61
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	85
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	93
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA	94



Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del consiglio di classe.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione cattolica	Alessi Gianluca	
Scienze e cultura dell'alimentazione	Anselmi Alessia	
Scienze motorie	Armini Ombretta	
Laboratorio settore cucina	Carconi Simone	
Laboratorio settore sala e vendita	Giuli Debora	
Matematica	Grechi Domenico	
Alternativa IRC	Imperato Domenico	
Inglese	Libriani Sara	
Diritto e tecniche amministrative	Masciotra Doriana	
Spagnolo	Modesti Enrica	
Lingua e letteratura italiana	Proietti Nadia	
Storia	Proietti Nadia	
Sostegno	Ricci Alessia	

Si allega la conferma di presa visione e adesione da parte dei docenti.



MONTE ORE DEL CURRICOLO

Classe 5^a B

MATERIA	MONTE ORE CURRICULARI	MONTE ORE REALMENTE SVOLTE AL 15 MAGGIO
RELIGIONE CATTOLICA	33	22
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	132	112
SCIENZE MOTORIE	66	55
LABORATORIO SETTORE CUCINA	132	116
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	33	30
MATEMATICA	99	86
ALTERNATIVA IRC	33	14
INGLESE	99	80
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	132	88
SPAGNOLO	99	71
LINGUA ITALIANA E LETTERATURA ITALIANA	132	112
STORIA	66	64



ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a B

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA) "Sandro Pertini", nato dieci anni fa, si è affermato come punto di riferimento nel panorama educativo locale e rappresenta oggi una realtà consolidata. L'offerta formativa si articola in tre indirizzi distinti (Cucina, Sala e vendita, Pasticceria), consentendo agli studenti di specializzarsi in vari ambiti del settore enogastronomico e alberghiero. I laboratori di cucina costituiscono uno dei principali punti di forza della scuola, configurandosi come un ambiente di apprendimento pratico e funzionale al conseguimento di competenze professionali specifiche. L'Istituto si inserisce all'interno di una più ampia strategia di sviluppo rivolta sia ai giovani, per favorirne un rapido inserimento nel mondo del lavoro, sia al territorio, come stimolo e potenziamento del tessuto economico provinciale. Il traguardo dell'Esame di Stato rappresenta per la comunità scolastica un momento di particolare rilevanza, non solo quale coronamento del percorso formativo dei ragazzi, ma anche come occasione di riflessione critica e di valutazione delle scelte educative e metodologiche adottate, in coerenza con il curricolo verticale condiviso a livello d'Istituto.

La classe 5^a B è composta da 18 studenti, di cui 4 femmine e 14 maschi, provenienti dai comuni limitrofi delle province di Rieti e Viterbo. Il gruppo si è costituito prevalentemente a partire dal terzo anno, con la scelta dell'indirizzo Enogastronomia – articolazione Cucina. Alcuni studenti avevano già condiviso precedenti esperienze scolastiche, il che ha favorito, sin dall'inizio, la presenza di legami interpersonali consolidati e una conoscenza reciproca pregressa. Nei primi anni del triennio, la classe ha evidenziato difficoltà nella costruzione di un'identità collettiva: le dinamiche relazionali risultavano frammentate; si manifestavano divisioni in sottogruppi, con comportamenti non sempre improntati al rispetto reciproco, e il clima generale denotava una scarsa coesione. Con il tempo, grazie all'intervento educativo dei docenti e all'evoluzione personale dei ragazzi, si è progressivamente avviato un processo di crescita condivisa e un consolidamento del senso di appartenenza che ha condotto ad un miglioramento sensibile dell'atmosfera in classe. Attualmente il gruppo si caratterizza per un clima di serena convivenza, dialogo e rispetto reciproco. Permangono sottogruppi, ma essi si sono naturalmente formati sulla base di affinità personali e interessi comuni, e non rappresentano più motivo di divisione o esclusione. Il confronto tra gli studenti si configura come costruttivo, la cooperazione tra pari è aumentata, così come la capacità di ascolto e l'attenzione verso l'altro.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Nel corso dell'ultimo anno scolastico si sono inseriti due nuovi studenti, accolti dagli altri con atteggiamento positivo e disponibile. Il gruppo ha saputo dimostrare spirito di collaborazione e capacità di accoglienza, promuovendo la piena inclusione dei nuovi compagni all'interno della classe. Esso si caratterizza per una marcata eterogeneità sotto diversi punti di vista: rendimento scolastico, modalità di apprendimento, atteggiamento nei confronti dello studio e grado di maturità personale. Questa eterogeneità ha rappresentato per il Consiglio di classe una sfida costante nella progettazione e nella conduzione delle attività didattiche, ma al contempo ha offerto l'opportunità di valorizzare percorsi personalizzati e diversificati. Il cammino compiuto dal terzo al quinto anno testimonia un processo di crescita significativa, sia a livello individuale che collettivo, che ha portato la classe a maturare competenze relazionali e sociali importanti in vista del futuro personale e professionale degli studenti.

Aspetti didattici

Dal punto di vista didattico, la classe presenta una significativa eterogeneità, che si manifesta tanto nei livelli di competenza raggiunti, quanto nella continuità dell'impegno e nella qualità della partecipazione alle attività scolastiche. Il Consiglio di classe ha costantemente operato al fine di valorizzare i punti di forza di ogni studente, favorendo nel contempo percorsi di recupero e consolidamento delle competenze, laddove necessario. Un gruppo ristretto di studenti ha evidenziato un atteggiamento serio e responsabile nei confronti del lavoro scolastico, distinguendosi per la puntualità e l'efficacia nello svolgimento dei compiti assegnati, per la capacità di cogliere le connessioni tra i saperi e per una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo. L'impegno assiduo ha consentito il raggiungimento di una preparazione solida, accompagnata da una buona capacità di rielaborazione autonoma, senso critico e padronanza del linguaggio specifico disciplinare. Un gruppo più numeroso di studenti, pur mostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dello studio, presenta risultati meno soddisfacenti, condizionati da una discontinuità nella partecipazione alle attività proposte, da un impegno nello studio non sempre costante e da una gestione del metodo di studio non del tutto efficace. Per questi ragazzi, l'apprendimento si fonda prevalentemente su una memorizzazione dei contenuti, con una rielaborazione che, pur presente, tende ad essere parziale e non sempre supportata da una piena padronanza lessicale.

Alcuni studenti, infine, pur avendo mostrato progressi nel corso dell'ultimo anno, hanno evidenziato lacune di base in alcune discipline e difficoltà nella gestione autonoma dello studio, con un livello di partecipazione variabile, in relazione alla motivazione personale.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Tenuto conto di tali differenze nei gruppi di studenti, l'attività didattica è stata articolata in modo flessibile, ricorrendo a strategie metodologiche diversificate: lezione frontale tradizionale, lavoro cooperativo, uso di strumenti digitali. Tali approcci hanno inteso favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, sostenere l'acquisizione di competenze trasversali e stimolare lo sviluppo del pensiero critico e della riflessione autonoma, con risultati che hanno rispecchiato il grado di partecipazione e l'impegno personale messo in atto dagli studenti.

In preparazione dell'Esame di Stato, sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove scritte:

- Italiano, in data 31/03/2025 e 30/04/2025, ciascuna della durata di sei ore;
- Scienze e cultura dell'alimentazione, in data 02/04/2025 e 05/05/2025, ciascuna della durata di quattro ore.

Per quanto concerne le simulazioni della prova pratica di Cucina, queste sono state svolte progressivamente durante le lezioni. Si prevede di svolgere le simulazioni dell'esame orale entro il termine delle lezioni.

Relativamente al profitto e alle metodologie attuate nelle singole discipline si rinvia alle presentazioni della classe riportate da ciascun docente all'inizio dei programmi.

Aspetti disciplinari

Dal punto di vista comportamentale, la classe ha mostrato, nel corso del triennio, un'evoluzione significativa, contraddistinta da una graduale maturazione del senso di responsabilità e da una crescente capacità di rispettare le regole condivise. Ogni studente ha generalmente mantenuto rapporti corretti e cordiali con tutte le componenti della comunità scolastica. Diversi ragazzi si sono distinti per l'educazione, la disponibilità al dialogo e l'atteggiamento collaborativo, contribuendo a creare un contesto relazionale positivo e sereno. La maggior parte degli studenti ha progressivamente interiorizzato le norme del Regolamento d'Istituto, mostrando un comportamento adeguato e coerente con il contesto scolastico. Non sono mancati, tuttavia, episodi di eccessiva vivacità da parte di alcuni ragazzi. Tali episodi hanno reso necessario l'intervento dei docenti per richiamare gli studenti ad atteggiamenti più rispettosi delle regole socialmente condivise.

È comunque da rilevare che, nonostante la presenza di momenti di disattenzione o scarsa aderenza alle regole, il gruppo ha maturato, nel corso del tempo, un comportamento più consapevole, anche grazie alla costante azione educativa del Consiglio di classe. Le dinamiche interpersonali si sono evolute in senso costruttivo, favorendo un clima nel quale la maggior parte dei ragazzi ha saputo esprimere senso civico, maturità e rispetto per l'ambiente scolastico nella sua interezza.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Per alcuni studenti il numero delle assenze è risultato più elevato rispetto a quello di altri ragazzi facenti parte della classe.

In conclusione, ogni studente ha saputo offrire il proprio contributo personale, dimostrando sensibilità e partecipazione umana che hanno reso il percorso scolastico condiviso particolarmente significativo e che hanno consentito di instaurare relazioni con i docenti fondate sulla fiducia, sulla correttezza e su un sincero riconoscimento del ruolo educativo della scuola.

Il Consiglio di classe



PROGETTI E INIZIATIVE DIDATTICO-EDUCATIVE

Quarto anno:

- **Progetto "LINEA VERDE, il tiro a volo nella scuola".**

Il giorno 03/11/2023 gli studenti hanno partecipato all'uscita didattico/sportiva presso il Campo TAV di Montopoli di Sabina. In linea con i contenuti trattati durante le lezioni di scienze motorie, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di vivere un'esperienza pratica che ha arricchito il loro percorso formativo. L'iniziativa ha permesso di integrare teoria e pratica, offrendo agli studenti l'occasione di cimentarsi in una disciplina sportiva nuova e stimolante, ampliando così le loro conoscenze e competenze in ambito motorio.

- **Visita al Senato della Repubblica.**

Alcuni studenti della classe hanno preso parte alla visita al Senato della Repubblica, a Palazzo Madama, finalizzata ad avvicinare i giovani alle istituzioni e alla vita democratica.

- **Progetto "Teatriamo insieme".**

Il giorno 20/12/2023 la classe ha assistito, presso il teatro Manlio di Magliano Sabina, allo spettacolo teatrale "#Iliade", messo in scena dalla compagnia teatrale della scuola. L'opera di Omero è stata rielaborata dalla Prof.ssa Guarisco Daniela, che ha proposto una versione rivisitata e adattata, rendendo i temi e i contenuti dell'Iliade accessibili e coinvolgenti per gli studenti.

- **Giornata della Memoria.**

Il giorno 26/01/2024, in occasione della commemorazione della Giornata della Memoria, gli studenti hanno partecipato ad una manifestazione presso il Teatro Manlio di Magliano Sabina. L'iniziativa ha rappresentato un'importante opportunità di crescita, consentendo ai ragazzi di approfondire le proprie conoscenze storiche e di partecipare in modo consapevole e responsabile alla riflessione su un momento cruciale della storia del Novecento.

- **Educazione alla legalità – incontro con l'Arma dei Carabinieri.**

La classe ha partecipato, il giorno 07/02/2024, presso il teatro Manlio, ad un incontro su temi riguardanti la legalità, tenuto dal Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Poggio Mirteto e dal Comandante della stazione dei Carabinieri di Magliano Sabina.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- **Viaggio di istruzione a Praga.**

Dal 18/04/2024 al 22/04/2024 alcuni studenti hanno preso parte al viaggio di istruzione a Praga. Quest'ultimo ha costituito un'occasione di arricchimento culturale, permettendo ai ragazzi di immergersi nella storia millenaria e nell'arte di una delle capitali più affascinanti d'Europa, e accrescendo così le proprie conoscenze.

- **Partecipazione allo spettacolo teatrale "La difficilissima storia della vita di Ciccio Speranza" (per gli studenti che non hanno partecipato al viaggio d'istruzione).**

Il giorno 19/04/2024 gli studenti hanno assistito al suddetto spettacolo teatrale, un'opera che esplora, con tono ironico e al contempo riflessivo, le sfide quotidiane che ogni individuo è chiamato ad affrontare. L'evento ha offerto ai ragazzi l'opportunità di riflettere su temi sociali attuali: la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà della vita con forza interiore.

- **Progetto "Pirati della plastica".**

Alcuni ragazzi della classe hanno preso parte al suddetto progetto, effettuando analisi ambientali sulle sponde del Tevere, nei pressi del territorio di Magliano Sabina, per monitorare il livello d'inquinamento del corso d'acqua. Il progetto si è concluso il 13/05/2024 con un evento finale presso il CNR di Roma. In questa occasione gli studenti hanno presentato i risultati delle loro rilevazioni e si sono confrontati con le altre scuole del Lazio coinvolte nell'iniziativa, sviluppando competenze di cittadinanza attiva.

- **Uscita didattica presso Recanati e Loreto.**

Il giorno 14/05/2024 gli studenti hanno preso parte all'uscita didattica presso Recanati e Loreto. La giornata ha permesso ai ragazzi di entrare in contatto con luoghi di straordinario valore storico e artistico e di conoscere da vicino il patrimonio letterario di Giacomo Leopardi, nonché il significato religioso e culturale di uno dei principali santuari italiani.

- **Progetto "Primo soccorso".**

Il giorno 24/05/2024, presso i locali dell'Istituto, gli studenti hanno preso parte al progetto "Primo soccorso", promosso dal Rotary Club Sabina Tevere. L'incontro, diviso in tre parti, di cui una teorica, una pratica e una parte riservata alle domande degli studenti, ha visto l'intervento di diversi specialisti in materia.



Quinto anno:

- **Incontro Associazione Maestri del Lavoro: "Etica e sicurezza sul lavoro".**

Il giorno 22/11/2024 gli studenti della classe hanno partecipato all'incontro "Etica e sicurezza sul lavoro", a cura dell'Associazione Maestri del Lavoro, durante il quale sono stati trattati temi cruciali legati alla responsabilità etica e alla tutela della sicurezza nei contesti lavorativi.

- **Progetto "Lo sport nella storia: uscita didattica al Foro Italico".**

Nel corso delle attività preparatorie, gli studenti hanno approfondito lo studio del periodo fascista, concentrandosi in particolare sulla progettazione e sulla funzione ideologica dei luoghi legati allo sport, come il Foro Italico, che incarna un'importante espressione dell'architettura e della propaganda del regime fascista. Successivamente, il 22 novembre 2024, gli studenti hanno partecipato a un'uscita didattica a Roma che li ha condotti alla visita del Foro Italico, dello Stadio Olimpico e dello Stadio dei Marmi, per osservare da vicino e comprendere il valore storico e simbolico di questi luoghi. A conclusione delle attività, gli studenti hanno elaborato un prodotto finale, che è stato successivamente pubblicato sulla piattaforma Classroom, come sintesi dell'esperienza e riflessione sul legame tra sport e storia.

- **Progetto "Teatriamo insieme".**

Il giorno 20/12/2024 la classe ha assistito, presso il teatro Manlio di Magliano Sabina, allo spettacolo teatrale "Sister Act", messo in scena dalla compagnia teatrale della scuola, sotto la direzione della prof.ssa Guarisco Daniela. L'evento ha rappresentato un'opportunità per gli studenti di partecipare e immergersi in una performance culturale di qualità, favorendo l'apprezzamento delle arti teatrali.

- **Viaggio d'istruzione "Crociera nel Mediterraneo occidentale".**

Dal giorno 11/02/2025 al giorno 18/02/2025, un gruppo di studenti della classe ha partecipato a un viaggio d'istruzione a bordo della nave MSC Lirica, con partenza e ritorno dal porto di Civitavecchia.

L'itinerario ha incluso le tappe di Livorno, Marsiglia, Palma di Maiorca, Valencia e Cagliari, offrendo ai ragazzi l'opportunità di esplorare e approfondire la conoscenza geografica, storica e culturale delle principali città del Mediterraneo occidentale, con particolare attenzione alle influenze storiche e artistiche e alle tradizioni locali che hanno caratterizzato queste regioni.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- **Evento enogastronomico "Scuola aperta: un tuffo nelle origini".**

Il giorno 18/01/2025 si è svolto, presso i locali dell'Istituto, l'evento enogastronomico "Scuola aperta: un tuffo nelle origini". L'iniziativa, realizzata in collaborazione con i produttori locali, ha visto il coinvolgimento attivo degli studenti nella fase organizzativa dell'evento. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione per valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio e rafforzare il legame tra scuola e comunità, promuovendo un apprendimento concreto e condiviso.

- **Progetto "Prevenzione e Benessere Psicologico".**

La classe, a partire dal mese di marzo 2025, ha partecipato al progetto "Prevenzione e Benessere Psicologico", avente lo scopo di promuovere la salute mentale e il benessere psicologico degli studenti, affrontando preventivamente i fattori che potrebbero influire negativamente sul loro equilibrio emotivo e sulle dinamiche interpersonali. Nell'ambito del progetto, gli studenti hanno preso parte ad una serie di incontri con la Dott.ssa Tonelli Ilaria, psicologa, durante i quali sono stati affrontati temi legati alla gestione delle emozioni e al miglioramento delle dinamiche relazionali. La partecipazione a queste sessioni ha avuto l'obiettivo di consolidare un ambiente scolastico positivo e inclusivo, migliorare la qualità delle interazioni tra compagni e rafforzare i progressi già ottenuti in termini di cooperazione e rispetto reciproco.

- **Educazione alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo – incontro con l'Arma dei Carabinieri.**

Il giorno 26/03/2025 gli studenti hanno partecipato ad un incontro formativo nell'aula immersiva, a cura dell'Arma dei Carabinieri. Sono stati trattati temi cruciali relativi alla legalità, al rispetto delle regole e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi su comportamenti responsabili e sul valore del rispetto reciproco.

- **Incontro di formazione sulla prevenzione andrologica e ginecologica.**

Il giorno 09/04/2025 la classe ha preso parte ad un incontro formativo tenuto dal Dott. Carboni Franco, insieme ad altri esperti del settore appartenenti al Rotary Club Sabina Tevere. Sono stati trattati temi relativi alla prevenzione andrologica e ginecologica, fornendo agli studenti informazioni fondamentali per la prevenzione e la cura della salute sessuale e riproduttiva.



ORIENTAMENTO IN USCITA

Gli studenti hanno partecipato a diversi incontri di orientamento, svolti sia in presenza sia tramite webinar. Per il dettaglio delle attività si rimanda alla sezione PCTO.



STRATEGIE PER IL RECUPERO

Il raggiungimento del successo formativo degli studenti rappresenta uno degli obiettivi fondamentali dell'Istituto. Per tale motivo, nel corso degli anni, sono state adottate strategie mirate e create le condizioni necessarie affinché tale traguardo fosse raggiunto. Nel caso in cui siano emerse delle lacune nell'apprendimento da parte degli studenti, durante il percorso di studi sono stati attivati interventi specifici per favorire il recupero. Alla fine del quarto anno gli studenti con insufficienze hanno seguito corsi di recupero o si sono dedicati allo studio individuale a casa. Alla fine del mese di agosto 2024 hanno svolto gli esami per il superamento dei debiti. All'inizio del secondo quadrimestre del corrente anno scolastico è stato attuato un periodo di sospensione della didattica ordinaria, durante il quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di affrontare e recuperare le carenze riscontrate, garantendo così l'efficacia del percorso formativo, in un ambiente stimolante che ha promosso il miglioramento continuo e il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati.

INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto promuove con determinazione il potenziamento dell'inclusione scolastica e la tutela del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. La scuola si impegna a predisporre percorsi didattici individualizzati e personalizzati, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, nonché con associazioni e realtà specializzate, al fine di rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi di ciascuno studente. Grande attenzione viene riservata alla promozione di ambienti di apprendimento inclusivi, in cui le attività didattiche vengono organizzate attraverso metodologie attive e collaborative, favorendo così la partecipazione, la valorizzazione delle diversità e l'inclusione di tutti gli studenti. Il lavoro dei docenti curricolari è costantemente supportato dai docenti specializzati per il sostegno, attraverso un'azione educativa sinergica e integrata.

L'Istituto aderisce e sostiene, inoltre, le campagne di sensibilizzazione promosse dal Ministero dell'Istruzione contro il bullismo e il cyberbullismo, riconoscendo l'importanza di creare un ambiente scolastico sereno, sicuro e rispettoso delle differenze, quale premessa indispensabile per una piena inclusione scolastica.

La progettazione educativa e didattica avviene attraverso l'adozione di Piani Educativi Individualizzati, per gli studenti con disabilità certificata, redatti secondo il modello nazionale previsto dal D. Lgs. n. 66 del 2017, come modificato dal D. Lgs. n. 96 del 2019.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento o con altri Bisogni Educativi Speciali vengono stilati Piani Didattici Personalizzati, in attuazione della L. n. 170 del 2010 e della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012. Tali strumenti sono finalizzati ad assicurare il superamento delle fragilità didattiche attraverso l'impiego di strategie metodologiche adeguate e personalizzate.

Si precisa che le informazioni relative ai singoli studenti con BES, verranno indicate, in forma riservata, in relazioni allegate al presente documento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 – GDPR).



PROGRAMMA SVOLTO

IRC

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof. Gianluca Alessi

PRESENTAZIONE CLASSE

Gli studenti che si avvalgono dell'IRC sono 15. Alla classe sono stati forniti gli strumenti utili allo sviluppo del ragionamento critico nell'obiettivo di costruire un'identità libera e responsabile. Gli studenti hanno mostrato sufficiente interesse e partecipazione riguardo i temi trattati. Complessivamente si registra una discreta adesione al dialogo educativo: l'atteggiamento corretto, rispettoso e di buona collaborazione è stato discontinuo, sono stati raggiunti discreti livelli di apprendimento e di pensiero critico.

CONTENUTI

- 1) La religione come sistema culturale*
- 2) Visioni del mondo a confronto
- 3) La Chiesa e il mondo contemporaneo*
- 4) Spiritualità e tecnologia
- 5) La legge morale naturale
- 6) La dignità della persona e il valore della vita umana*
- 7) Il rapporto tra fede e ragione*
- 8) La dignità del lavoro

EDUCAZIONE CIVICA: Intelligenza artificiale e pensiero magico*.

* argomenti necessari per il conseguimento degli obiettivi minimi.



OBIETTIVI EDUCATIVO – DIDATTICI

Gli studenti hanno raggiunto, ciascuno in misura diversa, un discreto grado di preparazione.

1. Competenze

-sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

-cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

2. Conoscenze

-ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

-identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

-il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

3. Abilità

-motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;

-individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;

-riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- 1) Lezione frontale;
- 2) debate;
- 3) problem solving;
- 4) ricerca individuale;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- 5) lavori di gruppo;
- 6) discussione di casi;
- 7) lettura e analisi esegetica di passi biblici;
- 8) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

STRUMENTI DIDATTICI

- 1) Materiale fornito dal docente;
- 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati;
- 3) la Bibbia;
- 4) tecniche d'interazione attiva;
- 5) cineforum, discoforum;
- 6) lettura di libri;
- 7) LIM;
- 8) strumenti informatici (Google Workspace, RE).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate valutazioni in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti, dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti. In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

Non Sufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Distinto

Ottimo.

L'Insegnante
Prof. Gianluca Alessi



PROGRAMMA SVOLTO
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Alessia Anselmi

LIBRO DI TESTO: "Scienza e cultura dell'Alimentazione" – 5° Anno

1. Machado POSEIDONIA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^a B IPSSEOA, Indirizzo Enogastronomia, è composta da 18 alunni ed è una classe eterogenea. Sebbene la classe non abbia beneficiato di una continuità didattica nella materia di scienze e cultura dell'alimentazione, ha dimostrato un buon coinvolgimento per le attività che si sono svolte durante questo anno scolastico. La partecipazione è risultata molto attiva e costruttiva per la maggior parte degli alunni che ha infatti mostrato una buona capacità nell'approfondimento personale e un miglioramento dell'esposizione nei termini specifici della materia scientifica. Pur avendo sviluppato percorsi propri ed essendoci forti differenze individuali l'obiettivo della sufficienza è stato raggiunto dalla maggior parte degli allievi, per una parte della classe si riscontra un buon raggiungimento delle competenze essenziali, anche con la presenza di qualche alunno eccellente che ha raggiunto ottimi livelli di competenze.

CONTENUTI

Sicurezza alimentare a tutela dei consumatori:

- La filiera agroalimentare: impatto ambientale, frodi alimentari*, sicurezza e qualità*, tracciabilità/rintracciabilità*, certificazioni e marchi di qualità*.
- La contaminazione degli alimenti*: fisica (particellare e radioattiva), chimica (zoofarmaci, fitofarmaci, micotossine, sostanze cedute dai MOCA, metalli pesanti) e biologica (malattie trasmesse dagli alimenti, prioni, virus, funghi, parassitosi e batteri con fattori di crescita e tossinfezioni).
- Il sistema HACCP*: igiene alimentare, sistema e protocollo, valutazione e gestione del rischio, controllo ufficiale degli alimenti.



Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari:

- Nuovi prodotti alimentari*: alimenti salutistici*, destinati ad un'alimentazione particolare (FSG), integratori alimentari, alimenti funzionali*, geneticamente modificati (OGM)*, classificazione NOVA.

Educazione civica:

- Le nuove frontiere dell'alimentazione sostenibile: i cibi innovativi*.
- Lotta allo spreco alimentare nel rispetto dei diritti umani (video e relazione finale)*.

Alimentazione in situazioni fisiologiche:

- Diete e stili alimentari: diete e benessere, stili alimentari, diete vegetariane*, dieta macrobiotica*, dieta e sport*.
- Prescrizioni alimentari e religioni: valore simbolico degli alimenti nelle grandi fedi religiose e regole alimentari*.
- Alimentazione e fasi della vita: alimentazione equilibrata e LARN, dieta nell'età evolutiva (neonato, lattante, bambino ed adolescente)*, dieta dell'adulto*, piramide alimentare*, dieta in gravidanza e in allattamento*, dieta nella terza età*.

Alimentazione in situazioni patologiche:

- Dieta e malattie cardiovascolari (principali malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, iperlipidemie e aterosclerosi)*.
- Dieta e malattie metaboliche: principali malattie del metabolismo; diabete mellito; obesità; osteoporosi*.
- Dieta e malattie dell'apparato digerente: disturbi gastrointestinali e malattie epatiche*.
- Allergie e intolleranze alimentari: reazioni avverse al cibo, reazioni tossiche, intolleranza al lattosio, favismo, fenilchetonuria, celiachia*.
- Alimentazione e tumori: stile di vita e rischio, sostanze cancerogene e protettive negli alimenti (*ENTRO IL 15 MAGGIO*)*.
- Disturbi alimentari (anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da alimentazione incontrollata) (*ENTRO IL 15 MAGGIO*)*.

*** Con l'asterisco sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.**



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto, ciascuno in misura diversa, ma comunque almeno sufficientemente i seguenti obiettivi:

- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Controllare ed utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Formulare menù funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela.

METODOLOGIE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso di:

- Presentazioni Power Point
- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Presentazione di schemi e mappe concettuali
- Approfondimenti tematici
- Visione di video online.



MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelto l'utilizzo dei mezzi e strumenti presenti nella scuola quali visione di video e strumenti multimediali presenti in Internet e nel sito HUB scuola collegato al libro di testo citato sopra.

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dei due quadrimestri sono state effettuate verifiche sia scritte che orali. La valutazione è stata realizzata tramite verifiche formative e sommative, si è cercato di dare verifiche scritte strutturate con la stessa tipologia degli elaborati che vengono assegnati per seconda prova dell'Esame di Stato di Scienza e Cultura dell'alimentazione per cercare di valutare le competenze acquisite.

E' già stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta in data 02 aprile 2025 di 4 ore che è stata strutturata in una prima parte di comprensione del testo proposto e una seconda relativa alle competenze tecnico-professionali. E' prevista inoltre un'altra simulazione il 05 maggio 2025 strutturata nello stesso modo. Le competenze previste sono state raggiunte globalmente in maniera sufficiente, da alcuni alunni anche con buoni risultati.

LA DOCENTE
Anselmi Alessia



SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5^a B IPSSEO A INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno Scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Ombretta Armini

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta con un profilo eterogeneo in termini di interessi, partecipazione e livelli di apprendimento. L'interesse verso la disciplina non è stato sempre uniforme e costante in tutti gli studenti. Alcuni hanno dimostrato curiosità e partecipazione attiva, altri invece hanno manifestato difficoltà nelle nuove attività proposte soprattutto in quelle di gruppo. E' stato necessario adottare strategie didattiche diversificate per stimolare l'interesse di tutti.

CONTENUTI

Pratica: es. pre-atletismo generale e specifico

es. di coordinazione motoria a corpo libero e con piccoli attrezzi

es. di velocità, forza esplosiva e tonificazione

es. di coordinazione spazio temporale

es. di stretching

pallavolo: fondamentali individuali, gioco e arbitraggio

badminton: fondamentali individuali e gioco

calcio a 5: gioco e arbitraggio.

Teoria: Regole degli sport praticati

Lo sport e regimi totalitari: lo sport fascista, la Germania di Hitler, sport e politica

Visione e discussione dei film: Race il colore della vittoria (storia di Jesse Owens); Gino Bartali l'intramontabile.

Obiettivi minimi

Lo studente deve essere in grado di realizzare azioni motorie in modo sufficientemente organizzato ed autonomo utilizzando le proprie capacità condizionali e coordinative generali (capacità di apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti). Conoscere e applicare in forma essenziale i principi fondamentali, il regolamento tecnico



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

e le caratteristiche tecnico-tattiche delle principali discipline sportive e dei principali giochi di squadra praticati. Essere quasi sempre in grado di effettuare in modo autonomo un processo di autocorrezione e di autovalutazione. Conoscere sufficientemente gli argomenti trattati (pratici e teorici).

Lo studente deve frequentare regolarmente le lezioni di Scienze Motorie, durante l'attività mantenere sempre un comportamento corretto e adeguato alla situazione, non avere particolari difficoltà a rapportarsi con i compagni e l'insegnante. Durante le lezioni essere sufficientemente collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato un discreto interesse per il programma svolto. Quasi tutti gli alunni hanno consolidato gli schemi motori di base, le capacità coordinative, condizionali ed hanno acquisito un discreto controllo del corpo nelle diverse situazioni motorie. Discreta anche la capacità di rapportarsi con il gruppo, permangono comunque situazioni in cui le dinamiche interne faticano a stabilizzarsi.

METODOLOGIE E MEZZI

Sono state proposte attività motorie con difficoltà graduali tenendo conto dei livelli precedentemente raggiunti e consolidati.

Il lavoro è stato differenziato per metodi e carichi di lavoro a seconda delle caratteristiche personali e si è svolto in palestra con piccoli e grandi attrezzi presenti, e nella tensostruttura con esercitazioni individuali e di squadra.

Per lo studio della parte teorica è stato utilizzato il libro di testo "PIU' MOVIMENTO" di Fiorini Coretti Bocchi, inoltre sono stati visionati i film "Race il colore della vittoria (storia di Jesse Owens)" e "Gino Bartali: l'intramontabile".

La classe ha inoltre partecipato al progetto "Benessere psicologico in classe"

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, e della capacità di progredire nel lavoro e nel rapportarsi con gli altri.

Nel valutare sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- partecipazione attiva alle lezioni
- impegno



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- interesse
- rispetto delle regole e degli altri
- capacità organizzative di arbitraggio
- test pratici tratti dal libro di testo.

In conformità con la normativa vigente per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento vengono adottate misure dispensative e compensative previste nei PEI e PDP.

Per i criteri generali si fa riferimento alle griglie allegate.

Magliano Sabina 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Ombretta Armini



**PROGRAMMA SVOLTO
ENOGASTONOMIA – CUCINA
CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA
Anno scolastico 2024/2025
Docente: Prof. Simone Carconi**

TESTI UTILIZZATI: IN CUCINA. LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI,
POSEIDONIA SCUOLA LUCA SANTINI SECONDO BIENNIO

PRESENTAZIONE

La classe ha effettuato il percorso di enogastronomia negli anni terzo e quarto anno con continuità di docenza, il corso si è articolato su incontri di quattro ore alla settimana, suddivise in base al periodo fra pratica laboratoriale e percorso teorico, la classe si mostrata sempre interessata e costante nell'avanzamento del programma teorico svolto sia in sede di quarto anno che di quinto anno portando a termine tutti gli argomenti, si immettono nella programmazione nozioni generali di pasticceria incentiva di i discenti a tale percorso alla creazione di dolci al piatto, torte, pasticcerie, si è creato in questo percorso un book teorico relazionato su tutti gli argomenti svolti da libro di testo, si sono ottenuti ottimi risultati di riflesso soprattutto nel percorso pratico laboratoriale come da programmazione scolastica laboratoriale.

CONTENUTI

Contenuto 1: gastronomia cultura e ristorazione

- **Evoluzione abitudini alimentari**
- **Gli stili gastronomici**
- **La ristorazione contemporanea**

Contenuto 2: approfondire aromi e condimenti

- 2,1 Approfondire le materie di base**
- 2,2 Approfondire i prodotti ittici***
- 2,3 Approfondire le carni***
- 2,4 Approfondire le basi della cucina**



Contenuto 3: Gli alimenti e la qualità alimentare

- La qualità alimentare
- I marchi di qualità e le tutele alimentari*
- Le principali culture alimentari del mondo

Contenuto 4: Il menu

- Il menu*
- Esigenze speciali e intolleranze
- Il sistema HACCP*

Contenuto 5: la cucina regionale italiana, la cucina internazionale

- L'Italia settentrionale *
- L'Italia centrale*
- L'Italia meridionale e le isole*

IL BANQUETING E CATERING*

IL SETTORE DELLA RISTORAZIONE commerciale e collettiva (*).

* Con l'asterisco (*) sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI

I discenti hanno raggiunto con una valutazione più che sufficiente, i seguenti obiettivi:

1. Competenze

1. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali.
2. Agire nel sistema qualitativo relativo alla filiera di produzione.
3. Applicare le normative vigenti.
4. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico.
5. Predisporre un menù coerente con il contesto e le esigenze della clientela.
6. Intervenire in termini di qualità nella valorizzazione produzione e trasformazione dei prodotti enogastronomici.

2. Conoscenze

- 1) storia e cultura gastronomica, le scelte e le abitudini alimentari, l'offerta gastronomica contemporanea e le tipologie di ristorazione, le scelte alimentari in funzione delle



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- religioni, la ristorazione commerciale e collettiva, il catering e la ristorazione viaggiante.
- 2) Il catering e banqueting, la presentazione dei piatti le guarnizioni e le decorazioni.
 - 3) La certificazione di qualità, i marchi di qualità, i sistemi di tutela e gli alimenti di eccellenza del territorio, analisi organolettica del vino e l'abbinamento cibo vino, le gamme dei prodotti, i nuovi prodotti alimentari.
 - 4) I menu e la successione delle portate, le funzioni tipi e le regole per costruire un menu alla carta, le allergie e le intolleranze alimentari.
 - 5) L'esame di un territorio per la costruzione di un menu.
 - 6) Le preparazioni enogastronomiche di cucina regionale, la valorizzazione dei prodotti enogastronomici, i principali piatti della tradizione, le caratteristiche della cucina regionale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali nella funzione relazionata da quaderno teorico di materia, sono state effettuate relazioni scritte da argomentazione di libro di testo, sono stati effettuati lavori di ricerche in modalità asincrona come da programmazione teorica. Sono state effettuate argomentazioni teoriche in modalità DAD.

La valutazione delle prove orali, conformemente ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei dati;
- capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di un'esposizione;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale.

Concorreranno alla valutazione finale degli alunni anche riflessioni sui momenti di discussione, dibattito, lettura, laboratorio, approfondimento, ricerca e di didattica a distanza.

L'Insegnante
Prof. Carconi Simone



PROGRAMMA SVOLTO

SALA-VENDITA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Debora Giuli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta varia come composizione e come rendimento. Il comportamento è abbastanza corretto. Il profitto risulta essere soddisfacente.

CONTENUTI

1. HACCP = IL PIANO DI AUTOCONTROLLO IGIENICO *

-IL PACCHETTO IGIENE

-IL PIANO HACCP

-L' ATTUAZIONE DEL PIANO HACCP

2. I MARCHI DI TUTELA DEI VINI

DOP – IGP – DOCG – DOC – IGT

3. IL BANQUETING E IL CATERING

-DEFINIZIONE DEI TERMINI *

-I BANCHETTI

4. IL SIGNIFICATO DI TIPICITA'

5. LA RISTORAZIONE = COMMERCIALE E COLLETTIVA

6. IL BUFFET *

7. LA SICUREZZA SUL LAVORO*



8. LE FASI DI SERVIZIO E LE TIPOLOGIE DI CLIENTELA*

EDUCAZIONE CIVICA

BUFFET, BANQUETING E CATERING: COMBATTERE LO SPRECO ALIMENTARE
(AGENDA 2030, OBIETTIVI 1 E 2)*.

**OBIETTIVI MINIMI*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- CONOSCENZE: cosa è un prodotto tipico, la definizione di HACCP e sicurezza sul lavoro, le tipologie di buffet, catering e banqueting.
- COMPETENZE: gestire operativamente il servizio (buffet, catering – banqueting); agire in un contesto lavorativo con la consapevolezza dei diritti e degli obblighi da rispettare; lavorare in modo pulito e sicuro.

METODOLOGIE

Lezione frontale e lavori svolti in classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Appunti dettati sul quaderno.
- Fotocopie argomenti dal libro di testo: SALA-BAR GREEN.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche orali.

LA DOCENTE
Prof.ssa Debora Giuli



PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof. Domenico Grechi

LIBRO DI TESTO: Leonardo Sasso "La matematica a colori, edizione gialla" voll. 4-5, Petrini.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato un impegno continuativo durante l'intero anno scolastico; gli alunni hanno avuto prevalentemente un atteggiamento costante e costruttivo. Il livello didattico della classe è disomogeneo; alcuni alunni hanno dimostrato un apprendimento fluente a differenza di altri che hanno faticato di più a causa delle loro difficoltà personali dovute a vari fattori. Nonostante ciò ho svolto con serenità il mio lavoro.

PROGRAMMA

- 1) Ripasso argomenti precedenti:** percentuali, proporzioni, equazioni di secondo grado.
- 2) Studio di funzione:** rappresentazione di una funzione sul piano cartesiano (*); Dominio e codominio (*); Intersezione con gli assi (*); Studio del segno di una funzione; Studio della simmetria di funzioni quadratiche e cubiche. Dominio della retta, della parabola, della funzione logaritmica della funzione irrazionale.
- 3) I limiti:** Il concetto di Limite (*); Limite destro e limite sinistro (*); asintoto verticale; Limite per $x \rightarrow x_0$ e limite per $x \rightarrow \pm\infty$; esempio di limite applicata alla funzione iperbolica.
- 4) Calcolo combinatorio:** Disposizioni semplici o con ripetizione (*); Permutazioni semplici (*); Combinazioni semplici.
- 5) Probabilità:** Definizione di evento (*). Evento certo e evento impossibile (*). Probabilità classica e probabilità frequentista di un evento (*). Eventi compatibili e incompatibili (*). Eventi dipendenti ed eventi indipendenti. Probabilità totali di eventi compatibili ed eventi incompatibili. Probabilità condizionata.
- 6) La derivata:** Il concetto di Derivata (*); Algebra delle derivate (*), massimi e minimi di una funzione; Derivata delle funzioni seno e coseno, della funzione logaritmica e della funzione esponenziale.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Derivata della somma e della differenza. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente, Derivata della funzione composta.

Da svolgere entro il 15 maggio:

7) Continuità: definizione di Continuità (*). Continuità in punto e Continuità in un intervallo. Continuità mediante l'uso del limite destro e il limite sinistro. Teorema di Weierstrass.

8) Calcolo Integrale: definizione di Primitiva (*). Concetto di Integrale (*). Integrale di una costante e di " x^n ". Tabella degli integrali indefiniti.

9) Matematici di riferimento: attività svolte da alcuni matematici nel periodo fine 1800-1900: Volterra, Peano, De Finetti, Poincarè, Gauss, Lagrange.

Ed. Civica: 3 ore. Argomento: Il fenomeno dello spreco alimentare nel settore della ristorazione (legge n.166 del 2016)*.

(* *Obiettivi minimi*)

FINALITA' GENERALI

- Presentare gli argomenti propri del V anno.
- Presentare alcuni argomenti presenti nei quesiti delle ultime prove di maturità.
- Coordinare le informazioni acquisite negli anni scolastici precedenti e ad inizio anno corrente, finalizzandole all'elaborazione di procedimenti complessi quali lo studio di funzione comprensivo del calcolo di aree.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto sufficientemente le conoscenze apportate dai contenuti della disciplina; alcuni alunni hanno ottenuto dei risultati ottimali ed altri dei risultati sufficienti. Globalmente gli alunni dimostrano una buona capacità di correlare tra loro gli argomenti svolti ed una adeguata acquisizione del lessico specifico.

Durante l'anno sono state consolidate competenze relative alla capacità di analisi attraverso strumenti diversificati: grafici, tabelle e diagrammi.



METODOLOGIE

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali; lezioni interattive e dibattimentali; esercitazioni in classe guidate; simulazioni dei compiti in classe; metodi della didattica a distanza mediante l'uso della piattaforma Classroom per i materiali in formato digitale.

STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo; appunti; piattaforma on-line per il materiale multimediale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al termine di tutti i moduli svolti sono state effettuate verifiche scritte, seguite da orali. Per gli alunni che avevano dimostrato difficoltà sono state effettuate verifiche di recupero ed orali mirati al risanamento delle carenze mostrate.

Alla valutazione finale degli alunni concorreranno anche riflessioni sui momenti di discussione, dibattito, approfondimento e ricerca. Sono state somministrate prove per competenza.

IL DOCENTE
Prof. Grechi Domenico



PROGRAMMA SVOLTO

ALTERNATIVA IRC

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof. Domenico Impernato

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe Quinta B IPSSEOA, Indirizzo ENOGASTRONOMIA SETTORE CUCINA, frequentanti l'alternativa alla religione sono 3 (P.F. – O.F.Z. – A.R.). Gli studenti hanno dimostrato partecipazione e impegno nelle attività didattiche proposte, riuscendo a creare momenti di confronto e di crescita sviluppando il pensiero critico. L'ambiente di apprendimento è stato caratterizzato sempre da un clima sereno di condivisione che ha favorito l'inclusione e stimolato le eccellenze.

ARGOMENTI PRINCIPALI

Disagio esistenziale – Emozioni e relazioni

- Educazione socio-emotiva e gestione dei conflitti
- Il ruolo della comunicazione nelle relazioni
- Prevenzione del bullismo e strategie di supporto.

Dipendenze e disturbi alimentari

- Dipendenze: sostanze, tecnologia, gioco d'azzardo
- Disturbi alimentari: anoressia e bulimia
- Autostima e immagine corporea.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno raggiunto, ciascuno in misura diversa, ma comunque almeno sufficientemente i seguenti obiettivi:

2. Cognitivi

- Conoscere le principali problematiche adolescenziali (bullismo, dipendenze, disturbi alimentari).
- Comprendere il ruolo della comunicazione e della gestione emotiva nei rapporti interpersonali.



3. Affettivo-relazionali

- Sviluppare empatia e capacità di ascolto attivo.
- Rafforzare l'autostima e la consapevolezza della propria immagine corporea.

4. Comportamentali

- Promuovere comportamenti di prevenzione e gestione del conflitto.
- Favorire atteggiamenti di inclusione e solidarietà nel gruppo classe.

METODOLOGIE

- Lezioni interattive con discussioni guidate.
- Visione di materiali multimediali e testimonianze.
- Dibattiti e simulazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Nello svolgimento dell'attività didattica si è favorito l'uso di strumentazioni digitali come la lavagna multimediale, il computer ed internet. I mezzi utilizzati sono stati invece le slide, la visione di video online di approfondimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche che si sono svolte durante l'anno scolastico si sono svolte oralmente. Le verifiche non strutturate (testo argomentativo) sono state invece utilizzate per permettere agli alunni di esercitarsi in previsione della prima prova dell'Esame di Stato e per permettere loro di tirare fuori gli aspetti riflessivi ed interiori delle tematiche trattate. La valutazione è stata di tipo formativo, con feedback immediato e commento del docente insieme agli studenti. Le competenze e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

IL DOCENTE

Domenico Impernato



PROGRAMMA SVOLTO

INGLESE

CLASSE 5ª B IPSSEO A INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Sara Libriani

TESTI UTILIZZATI: Mastering Cooking and Service– Eli

Mastering Premium Dossier – Eli (for Civics)

Training for Successful Invalsì – Sanoma

Mind map, handout, speaking prompts e video forniti dal docente caricati regolarmente su Classroom

PRESENTAZIONE

La classe mi ha visto loro insegnante dal quinto anno, anche se alcuni dei ragazzi che compongono la sezione erano già stati miei studenti durante il biennio. Il gruppo ha lavorato con costanza e si è creato un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca.

In misura diversa, gli alunni hanno guadagnato sicurezza nell'esposizione scritta ed orale in inglese, sia in merito ad argomenti di tipo generale della vita quotidiana, sia a temi tipici del linguaggio specialistico di cucina, alimentazione e cultura anglosassone/ americana. Tuttavia, per alcuni alunni permangono incertezze e difficoltà nell'esposizione.

Il progetto di studio ed apprendimento previsto inizialmente è stato modificato, aggiungendo in corso d'opera tematiche di particolare interesse per i ragazzi, come aspetti tipici e curiosità della cultura anglo-americana, legati soprattutto al cibo e alle abitudini alimentari, argomenti culinari e culturali americani, inglesi ed italiani, nonché ricette tipiche tradizionali.

CONTENUTI

Testo: Mastering Cooking and Service

Diet and Nutrition

Healthy eating*

The Mediterranean Diet*

Other types of diet*

Alternative diets*



Religious dietary choices

Teen and Sports diet*

Special diets for food allergies and intolerances*

Conditionals

Safety procedures

Food safety and food quality

HACCP*

HACCP principles*

Food contaminations*

Risks and preventive measures*

Food preservation

Workplace safety*

Talking about rules and procedures

Modal verbs

The passive voice

Culture

British cuisine: traditions and festivity*

Cullen Skink recipe

Typical bars and restaurants in The Uk*

American cuisine: traditions and festivities*

Enogastronic tour of Italy

Food and wine in the north-west of Italy

Food and wine in Emilia Romagna and North- east of Italy

Food and wine in central Italy

Food and wine in Southern Italy and islands

Tea time, the history of tea*

(per la seguente UDA sono stati utilizzati Video ed hand out prodotti dal docente)

<https://www.youtube.com/watch?v=BigKlKrY0B4>

How to make tea*



<https://www.youtube.com/watch?v=2jZDBz0qVtM>

The Scones: recipe*

<https://www.youtube.com/watch?v=BVNhJXa5W74>

Hot Cross buns: recipe

<https://www.youtube.com/watch?v=vN4SPwIXIAs>

Civics

Testo: Mastering Premium Dossier

The 2030 Agenda*

Goal N.1 and 2: End Poverty and Hunger (pp.46,47,48,49)

Overview 17 goals Agenda 2030 <https://sdgs.un.org/goals>

Further readings:

<https://learnenglishteens.britishcouncil.org/study-break/video-zone/world-water-crisis>

Con l'asterisco () sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.*

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive e dialogiche.

Nel presentare le proposte didattico-educative si è cercato di

- informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;
- trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi;
- ricorrere a letture prese dal web, powerpoint, video esplicativi, flipped classroom, attività peer to peer
- proporre appunti e mappe create ad hoc dal docente
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- coinvolgere la classe, talvolta, in discussioni sulle tematiche trattate, spesso con domande guidate; mappe concettuali.



VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali sia nel primo e nel secondo quadrimestre. Sono state somministrate alla classe prove di diverso genere:

1. Prove strutturate con completamento di dialoghi, esercizi di grammatica e prove di competenza fornendo ipotetiche situazioni di vita reale da risolvere
2. Comprensioni del testo con risposte chiuse ed aperte
3. Ricerche individuali e rielaborazione personale dei contenuti con metodologia flipped classroom.

La valutazione delle prove orali, conformemente ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione del testo;
- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di un'esposizione;
- capacità di adattare la forma linguistica al contesto

Concorreranno alla valutazione finale degli alunni anche riflessioni sui momenti di discussione, dibattito, lettura, partecipazione, approfondimento, ricerca. In linea generale, i criteri di valutazione tengono conto di quanto stabilito nel QCER.

L'insegnante
Prof.ssa Sara Libriani



PROGRAMMA SVOLTO
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE
CLASSE 5ª B IPSSCOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA
Anno scolastico 2024/2025
Docente: Prof.ssa Doriana Masciotra

LIBRO DI TESTO: Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura ricettiva

Enogastronomia – Servizi di sala e vendita – volume 3

Caterina De Luca e Maria Teresa Fantozzi – Dea Scuola Ed. Liviana

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 14 ragazzi e 4 ragazze. Il gruppo classe risulta eterogeneo per livello di preparazione, partecipazione e impegno. Una parte degli alunni ha mostrato interesse per le attività didattiche, partecipando attivamente al dialogo educativo con atteggiamento corretto e rispettoso. Tali studenti hanno evidenziato costanza nello studio e buoni livelli di apprendimento.

Un numero più limitato di studenti, invece, ha manifestato minore continuità nell'impegno scolastico, con frequenti cali di attenzione e una partecipazione discontinua. Nonostante queste differenze, l'andamento generale può essere considerato positivo: la maggior parte della classe ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti, mentre alcuni alunni hanno conseguito risultati molto soddisfacenti, dimostrando competenze solide.

Inoltre, molti studenti hanno mostrato particolare interesse per la parte finale del programma, partecipando con entusiasmo all'attività di gruppo proposta nell'ambito del marketing. Il lavoro ha permesso di riflettere su come posizionarsi efficacemente sul mercato, superare la concorrenza e valorizzare la propria proposta commerciale, risultando così particolarmente utile in vista di un futuro professionale nel settore ristorativo.



CONTENUTI

UDA A: IMPARO IL DIRITTO DELLE IMPRESE RISTORATIVE

NUCLEO 1: Le Leggi che regolano l'attività ristorativa

- L'avvio dell'impresa*
- La capacità all'esercizio dell'impresa*
- L'obbligo delle scritture contabili*
- Le norme sulla "crisi d'impresa"*
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro*
- La sicurezza e l'igiene alimentare*

NUCLEO 2: I Contratti delle imprese ristorative

- Il contratto ristorativo*
- Il contratto di Catering*
- Il contratto di Banqueting*
- Le norme da applicare ai contratti ristorativi
- La Tutela del cliente: il codice del consumo
- La responsabilità del ristoratore*
- Le catene ristorative: il contratto di Franchising e altre forme di aggregazioni aziendali*

NUCLEO 3: La gestione della qualità

- Il sistema di qualità*
- Le certificazioni di qualità
- I marchi*
- I presidi Slow Food*

UDA B: IMPARO CHE COS'È IL MARKETING

NUCLEO 1: Le funzioni del marketing*

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Il marketing turistico territoriale
- Il marketing strategico e operativo



NUCLEO 2: Il piano di marketing di un'impresa ristorativa

- Le fasi del piano di marketing
- L'analisi della situazione esterna
- L'analisi della situazione interna
- Gli obiettivi di marketing e il ciclo di vita del prodotto
- Le strategie di marketing mix
- Il controllo e la valutazione dei risultati

UDA C: IMPARO COME SI PROGRAMMA L'ATTIVITÀ AZIENDALE

- NUCLEO 1: Il Business Plan*

- Dall'idea imprenditoriale al business plan
- Le fasi per realizzare un business plan
- I preventivi di impianto
- La valutazione dei dati

Con l'asterisco () sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversa ma comunque sufficiente, i seguenti obiettivi:

- Conoscere e comprendere le principali norme giuridiche che regolano l'attività delle imprese ristorative, con particolare attenzione agli obblighi contabili, fiscali e igienico-sanitari.
- Riconoscere le diverse tipologie contrattuali in uso nella ristorazione (contratti di catering, banqueting, somministrazione, ecc.) e i diritti e doveri delle parti coinvolte.
- Comprendere i concetti fondamentali della gestione della qualità, della tracciabilità e della certificazione dei prodotti agroalimentari.
- Analizzare le funzioni del marketing nel settore ristorativo, con particolare riferimento al marketing turistico e territoriale.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

-Elaborare un piano di marketing per un'impresa ristorativa, valutando il posizionamento del prodotto e le strategie di promozione.

-Conoscere la struttura e la funzione del business plan per l'avvio di una nuova attività nel settore della ristorazione.

COMPETENZE:

- Comprendere gli obblighi cui sono soggetti gli imprenditori;
- Riconoscere le applicazioni della legge sulla privacy nell'attività ristorativa;
- Comprendere l'importanza delle norme sulla sicurezza alimentare;
- Distinguere i contratti ristorativi e riconoscere le responsabilità del ristoratore;
- Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità;
- Comprendere e utilizzare la terminologia specifica per la descrizione dei concetti giuridico-economico;
- Riconoscere l'evoluzione nel tempo delle forme di marketing;
- Distinguere micro-marketing e macro-marketing;
- Riconoscere gli obiettivi di marketing nelle diverse fasi di vita del prodotto;
- Distinguere le diverse strategie di marketing e gli strumenti di comunicazione;
- Creare un piano di marketing in riferimento a semplici casi aziendali;
- Comprendere cos'è il business plan e le diverse fasi che lo compongono.

CONOSCENZE:

- Gli obblighi dell'imprenditore;
- Le norme sulla privacy;
- Le norme sulla sicurezza alimentare;
- Le caratteristiche dei contratti dell'attività ristorativa;
- Le responsabilità del ristoratore;
- I sistemi di qualità;
- I marchi di qualità dei prodotti agroalimentari;
- L'evoluzione del concetto di marketing e le varie forme di comunicazione aziendale;
- Le fasi di un piano di marketing;
- Il ciclo di vita del prodotto e gli obiettivi di marketing;
- Le diverse strategie del marketing mix e gli strumenti di marketing digitale;
- Il Business plan e le sue fasi per la realizzazione.



METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è adottata una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Presentazioni di schemi e mappe concettuali;
- Correzione collettiva degli esercizi;
- Coinvolgimento della classe con discussioni e domande sulle tematiche trattate;
- Presentazioni in Power Point;
- Cooperative learning;
- Peer tutoring.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Ogni quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, due orali e due lavori di gruppo. La verifica formativa è stata attuata con domande e colloqui frequenti durante e dopo le spiegazioni delle singole lezioni in modo da avere una costante percezione del livello di apprendimento e di rielaborazione degli alunni. Le verifiche sommative per la valutazione delle conoscenze acquisite sono state effettuate con le seguenti tipologie:

- Domande a risposta aperta;
- Domande a risposta multipla;
- Domande con risposta V/F;
- Esercizi applicativi;
- Esercizi con testo a riempimento a scelta multipla

Per le valutazioni orali, si è tenuto conto dell'effettivo apprendimento dei contenuti e del linguaggio utilizzato nell'esposizione di questi. La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove di verifica, nonché dell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza. Riguardo ai criteri di valutazione dell'apprendimento è stata utilizzata la griglia di valutazione di seguito indicata.

LA DOCENTE

Prof.ssa Doriana Masciotra



PROGRAMMA SVOLTO

SPAGNOLO

CLASSE 5ª B IPSSCOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Enrica Modesti

LIBRO DI TESTO:

Nuevo ¡En su punto!; S. Orozco González; G. Riccobono, Hoepli, Milano, 2013.

PROFILO DELLA CLASSE: gli alunni della classe V B IPSSCOA (cucina) hanno beneficiato della continuità didattica per 3 anni consecutivi. Questo è stato molto importante per me e per la mia formazione, perché ho avuto modo di veder crescere gli studenti sia da un punto di vista umano che culturale e ho potuto alternare le metodologie d'insegnamento in base ai feedback ricevuti negli anni. Inoltre, per gli studenti, cambiare spesso il docente della stessa materia può essere fonte di stress o di frustrazione, ma anche di arricchimento, perché confrontarsi con diverse metodologie di insegnamento aiuta i giovani ad aprirsi e a mettersi alla prova. Certo è, che a livello umano, con cambi frequenti, non si riesce ad instaurare un rapporto stabile e questo, a volte, può inficiare il lavoro precedentemente svolto o quello che deve essere messo in atto negli anni a seguire. Pertanto è auspicabile che si realizzi un processo di insegnamento/apprendimento regolare e continuo almeno per due o più anni.

In questi 3 anni ho basato il mio lavoro sullo sviluppo della parte comunicativa della lingua e sul lessico di settore. Ho puntato molto sull'inclusione e sul rispetto delle regole di convivenza in un gruppo che ritengo fondamentali nell'ambito dell'insegnamento-apprendimento.

In questi anni si sono palesate varie difficoltà di approccio alla materia di insegnamento per alcuni studenti, ma è stato con impegno che il gruppo classe, grazie anche all'instaurazione di un buon rapporto collaborativo con l'insegnante, è riuscito a raggiungere gli obiettivi prefissati. Proprio circa gli obiettivi raggiunti, si registrano casi di alcuni alunni che palesano ancora qualche carenza di natura linguistica ed espressiva. Un discreto gruppo di studenti, invece, ha conseguito un discreto livello di competenze e abilità in ambito linguistico e culturale. Si evidenzia la presenza di diverse individualità distinte per motivazione e stimoli culturali. Durante questo anno scolastico ho mirato soprattutto allo sviluppo di capacità espositive attraverso metodologie quali la flipped classroom e il coinvolgimento in attività di conversazione in lingua straniera, attraverso simulazione di dialoghi e scene di vita reale in spagnolo che hanno riscosso successo tra i ragazzi.



Queste attività sono servite agli studenti per rendersi conto di quanto acquisito nell'uso della lingua nel corso degli anni, delle funzioni comunicative e del lessico di settore appresi.

In misura diversa, la classe ha seguito con discreto interesse, partecipazione e confronto sereno. Il comportamento è stato, per la maggior parte degli alunni, corretto e abbastanza rispettoso delle regole. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati disponibili ad accogliere le sollecitazioni e le strategie fondate su un attento e costruttivo dialogo educativo.

CONTENUTI:

1) BLANCOS, CLARETES Y TINTOS

- El vino*
- El sumiller*
- El cava*
- Como catar un vino: https://youtu.be/LcdM_shS3jo?feature=shared + appunti

2) FRUTAS Y ZUMOS

- Fruta todo el día.
- Recopilación de todos los nombres de la fruta en español*
- Los frutos secos y las frutas desecadas*
- Frutas tropicales
- La picota*

3) DULCE TENTACIÓN

- Helados, sorbetes y granizados*
- Tartas y pasteles*
- Cómo preparar las mermeladas, dulce de membrillo y compotas

4) EN BUSCA DE TRABAJO

- Utilizar la web para anuncios de trabajo
- Contestar a un anuncio de oferta de trabajo
- El currículum vitae* (didattica orientativa)
- La entrevista de trabajo* (*sono stati simulati colloqui di lavoro come prove di verifica orale*)



5) EN EL TRABAJO

- Normas higiénicas*
- HACCP
- Seguridad en el trabajo

SABER MÁS:

- *España, su forma de gobierno, las comunidades autónomas y las lenguas**
- *El tapeo*
- *La tortilla de patatas**
- *Churros y porras**
- *La sangría**
- *El dulce de membrillo* <https://youtu.be/9-GE0ZT3Ze4?feature=shared> + appunti*

El menú equilibrado

- La pirámide alimenticia (vídeo <https://youtu.be/56-ajn5aHok>)*
- Dietas para diabéticos
- Medidas inclusivas

Prensa en línea

- “Intolerancia al gluten”: <https://www.alimmenta.com/dietas/intolerancia-al-gluten-celiquia/> *

EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030*

El comedor intercultural*

Con l'asterisco () sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.*

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

1. Competenze

1. Esprimersi in lingua standard su argomenti di vita quotidiana e noti, in modo semplice ma preciso;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2. Porre in atto abilità linguistiche, comunicative e strategiche adeguate al contesto;
3. Usare un patrimonio lessicale corretto e un registro linguistico appropriato al contesto socio-comunicativo;
4. Comprendere conversazioni e messaggi in lingua standard;
5. Comprendere discorsi, formulati in lingua standard, riguardanti anche argomenti non propri della vita quotidiana;
6. Produrre elaborati scritti in maniera abbastanza corretta trattando temi della sfera quotidiana e professionale;
7. Analizzare e comprendere un testo;
8. Esprimere valutazioni personali;
9. Utilizzare la lingua in contesto lavorativo;
10. Comprendere il registro linguistico utilizzato dalla stampa e saper elaborare una sintesi tanto scritta quanto orale;
11. Elaborare piani alimentari utilizzando la L2 come lingua veicolare.

2. Conoscenze

Gli studenti sono in grado di esprimere le seguenti conoscenze utilizzando la L2 in modo semplice e chiaro:

1. Conoscere i vari tipi di carne, pesce e frutti di mare, frutta e verdura e alcune ricette spagnole e italiane che si elaborano con questi
2. Conoscere gli aspetti salienti della cultura spagnola;
3. Conoscere gli strumenti utilizzati in cucina e sala;
4. Conoscere le denominazioni per la classificazione dei vini,
5. Conoscere ricette di dolci e piatti tipici della cultura spagnola e ispanoamericana.

METODOLOGIE:

Attraverso il metodo comunicativo ci si è posti come obiettivo il raggiungimento delle quattro abilità linguistiche. Le lezioni, hanno previsto l'interazione costante degli alunni, evitando la mera trasmissione di contenuti e puntando piuttosto verso lo sviluppo dell'autonomia comunicativa. Le attività didattiche hanno volto verso l'incontro con le altre materie di indirizzo con lo scopo di ampliare il lessico specialistico e saper svolgere compiti di realtà utilizzando la L2 come lingua veicolare.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

L'insegnante ha riadattato i contenuti presentati alla classe seguendo i diversi stili di apprendimento e dando la possibilità a tutti gli studenti di sviluppare almeno le competenze base.

Si è promossa l'integrazione e l'inclusione, la capacità di essere un gruppo attraverso strategie didattiche come flipped classroom e peer tutoring.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, dispense, video, audio, power point, kahoot, Lim/Schermo digitale, Classroom, siti con attività multimediali in lingua spagnola.

STRUMENTI DI VERIFICA:

I momenti di valutazione sono stati periodici, sia alla fine di ogni modulo che nel corso degli stessi, richiamando sempre gli obiettivi proposti. Le verifiche scritte si sono svolte secondo varie modalità come:

1. Test strutturati e semi-strutturati;
2. Produzione di testi secondo varie tematiche trattate, mantenendo il concetto di interdisciplinarietà;
3. Questionari a risposta aperta;
4. Comprensione del testo/ascolto.

Le verifiche orali sono state effettuate attraverso l'interazione con il docente o con il gruppo classe, attività di conversazione; le stesse attività di flipped classroom sono state valutate come verifiche orali, anche le attività di comprensione del testo orale sono state oggetto di valutazione, così come la realizzazione di compiti di realtà incentrati sui profili in uscita. Le verifiche orali, qualsiasi sia stata la modalità, hanno puntato alla preparazione dell'esame finale, cercando di guidare il ragionamento verso i collegamenti interdisciplinari per poter raggiungere una maggiore autonomia dialogica. Durante l'anno scolastico sono state previste varie verifiche di recupero ma anche verifiche di potenziamento. In linea generale, i criteri di valutazione tengono conto di quanto stabilito nel QCER.

LA DOCENTE
Enrica Modesti



PROGRAMMA SVOLTO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5ª B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA
Anno scolastico 2024/2025
Docente: Prof.ssa Nadia Proietti

TESTO UTILIZZATO: LETTERATURA APERTA, VOL. 3, M. SAMBURGAR; G. SALÀ; ED. LA NUOVA ITALIA.

MATERIALE AGGIUNTIVO CARICATO SULLA PIATTAFORMA GOOGLE CLASSROOM

PRESENTAZIONE:

Obiettivi didattici prefissati e verifica del loro raggiungimento in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Chi scrive ha conosciuto la classe solo nel corrente anno scolastico, ciò che ho notato e registrato in molti di essi è stato l'impegno e l'attenzione verso la materia, solo una sparuta minoranza non ha seguito con attenzione e interesse le lezioni. Il grado di puntualità della classe nel rispettare le consegne dei lavori assegnati per casa è stato buono; la classe nel complesso è partecipativa e attiva. L'impostazione iniziale del progetto di studio ed apprendimento previsto all'inizio dell'anno è stato ampliato, in corso d'opera sono state aggiunte letture tratte da opere significative della letteratura di fine Ottocento e del Novecento, nonché l'ascolto di brani attraverso audiolibri per un'immersione più significativa. I temi di attualità hanno, in più occasioni, dato modo di creare dibattiti e approfondimenti. Sono state affrontate in modo sistematico prove di verifica relative alle tipologie d'esame in relazione alle attività svolte, la valutazione è stata volta ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi programmati. Il profitto è stato misurato mediante due prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre e tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre, fatta eccezione per alcuni che hanno più prove all'attivo dovute ai recuperi, la valutazione tiene conto anche dell'impegno e dei miglioramenti.



PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Il Positivismo, Il Verismo*

Giovanni Verga: la vita, il pensiero e la poetica, le tecniche narrative, il linguaggio.

Opere: *Vita dei campi*; testo di riferimento *La Lupa**

I Malavoglia: trama, l'ideale dell'ostrica, lo straniamento, la regressione, il lessico.*

Novelle Rusticane: ambientazione, i temi, le tecniche narrative

Novella: *La roba**

Dal Positivismo al Decadentismo*

Il Decadentismo: i temi della letteratura decadente*

Giosuè Carducci: la vita*

Pianto antico

Giovanni Pascoli: La vita, le opere, il fonosimbolismo, il nido, la poetica del fanciullino*

Myricae:

Lavandare, lettura e analisi

X Agosto, lettura e analisi*

Temporale, lettura e analisi

Il Lampo, lettura e analisi

Il Fanciullino

Gabriele D'annunzio: La vita, il pensiero e la poetica, il superomismo, il panismo, il Poeta Vate*

Il Piacere: trama, il protagonista*

Le Laudi: La pioggia nel pineto, lettura e analisi

Le avanguardie: il futurismo, il dadaismo*

Il Crepuscolarismo*

Italo Svevo: la vita, i primi romanzi (*Una Vita*, *Senilità*), *l'inetto**



La coscienza di Zeno: trama, la struttura dell'opera, i personaggi*

Prefazione e preambolo

Luigi Pirandello: la vita, la poetica, le maschere, il metateatro, i romanzi, le novelle*

Il fu Mattia Pascal: trama, i temi, le tecniche narrative*

L'Umorismo (il sentimento del contrario)

Sei personaggi in cerca d'autore: trama, personaggi, metateatro

Uno, nessuno e centomila: trama.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le raccolte poetiche, lo sperimentalismo, il recupero delle tradizioni, la compostezza formale.*

Il porto sepolto – L'allegria: il titolo e la struttura, la purezza della parola

Veglia: lettura e analisi

Fratelli: lettura e analisi*

Sono una creatura: lettura e analisi

Mattina: lettura e analisi

Soldati: lettura e analisi*

PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

L'Ermetismo*

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica, la ricerca del "varco", la precarietà della vita, le figure femminili.*

Ossi di seppia: struttura, i temi e i motivi

Meriggiare pallido e assorto: lettura e analisi

Le occasioni: struttura e temi

Non recidere forbice quel volto: lettura e analisi

Approfondimenti

DIVINA COMMEDIA: struttura dell'opera, struttura del Paradiso.



Educazione civica: competenza n.7 tutela dei beni materiali e immateriali. Titolo delle lezioni "Conoscere per conservare, come la tutela ci aiuta ad avere risvolti economici in relazione al settore enogastronomico".*

Didattica orientativa: il curriculum*

Con l'asterisco () sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.*

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali partecipate
- Lezioni interattive e dialogiche.

Nel presentare le proposte didattico-educative si è cercato di

- informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;
- trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità, inquadrando il periodo storico, presentazione degli autori e della poetica, lettura e analisi delle poesie e spiegazione dei brani in prosa.
- ricorrere a letture prese dal web, powerpoint, video esplicativi, audiolibri,
- proporre appunti e mappe create ad hoc dal docente
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- coinvolgere la classe, talvolta, in discussioni sulle tematiche trattate, spesso con domande guidate; mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali sia nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione delle prove orali, conformemente ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione del testo e analisi;
- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati.

L'insegnante Prof.ssa Proietti Nadia



PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

CLASSE 5^a B IPSSEOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

Docente: Prof.ssa Nadia Proietti

TESTO: *Abitare la Storia*, vol. 3, ed. Mondadori, G. Borgognone, D. Carpanetto

Materiale caricato dalla docente sulla piattaforma Google Classroom per approfondimenti tematici e agevolazione allo studio.

PRESENTAZIONE

La classe mi ha vista loro insegnante solo per il quinto anno, in entrambe le materie previste dalla cattedra di Italiano. Il gruppo ha lavorato con costanza e si è creato un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca, tutti gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse, alcuni si sono appassionati alla storia del Novecento e molto spesso la storia è stata analizzata con atteggiamento critico e costruttivo.

Molti di loro hanno acquisito la capacità di esporre con linguaggio appropriato alla materia i fatti storici creando collegamenti multidisciplinari, alcuni, uno sparuto gruppo, riesce ad esporre in maniera chiara, seppure con semplicità gli eventi storici. Il progetto di studio ed apprendimento previsto inizialmente è stato modificato, aggiungendo in corso d'opera tematiche di particolare interesse per i ragazzi, come gli approfondimenti legati soprattutto al cibo e alle abitudini alimentari durante i periodi bellici.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

- L'Italia dalla fine dell'Ottocento agli inizi del Novecento*
- Le trasformazioni economico sociali della fine dell'Ottocento*
- La società di massa
- L'ascesa di Giolitti*
- Le premesse della Grande Guerra e il *casus belli**
- Lo scoppio del conflitto e la guerra di posizione*
- L'Italia in guerra*
- Il 1917 anno decisivo*



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- La fine della guerra e i trattati di pace*
- La rivoluzione di ottobre in Russia e la nascita dell'URSS
- L'Italia del dopoguerra e il "biennio rosso"*
- La nascita dei partiti di ispirazione socialista
- L'ascesa del fascismo e la marcia su Roma*
- La crisi del 1929 in America e il "new deal"*
- La propaganda fascista e la fascistizzazione dell'Italia*
- Le leggi razziali*
- Dalla crisi della Repubblica di Weimar allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, *casus belli*, fasi della guerra, lo scenario mondiale, fine della guerra.*
- Da Lenin a Stalin
- La Shoah e i campi di concentramento nazisti*
- L'Italia del dopoguerra*

PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO

- L'assetto bipolare: la Russia e l'America*
- La guerra fredda
- Gli anni Cinquanta

Con l'asterisco () sono indicati gli argomenti fondamentali per il conseguimento degli obiettivi minimi.*

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Nello svolgimento dell'attività didattica si è scelta una diversificazione nell'uso dei metodi:

- Lezioni frontali partecipate
- Lezioni interattive

Nel presentare le proposte didattico-educative si è cercato di

- informare gli studenti sui contenuti del programma e presentare i temi di ogni unità didattica;
- ricorrere a letture prese dal web, powerpoint, video esplicativi, filmati d'epoca.
- proporre appunti e mappe create *ad hoc* dal docente
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;



- coinvolgere la classe, talvolta, in discussioni sulle tematiche trattate, spesso con domande guidate; mappe concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali sia nel primo e nel secondo quadrimestre.

La valutazione delle prove orali, conformemente ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di dare opinioni personali;
- capacità di collegare gli argomenti trattati;
- capacità di cogliere elementi essenziali di una lettura compiuta o di un'esposizione;
- capacità di adattare la forma linguistica al contesto, uso di tecnicismi tipici della materia

Concorreranno alla valutazione finale degli alunni anche riflessioni sui momenti di discussione, dibattito, partecipazione, approfondimento, ricerca.

La docente
Prof.ssa Proietti Nadia



PROGRAMMA SVOLTO

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5^a B IPSSCOA INDIRIZZO ENOGASTRONOMIA

Anno scolastico 2024/2025

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

MATERIA	ARGOMENTO
RELIGIONE CATTOLICA	Intelligenza artificiale e pensiero magico.
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	Le nuove frontiere dell'alimentazione sostenibile: i cibi innovativi. Lotta allo spreco alimentare nel rispetto dei diritti umani.
SCIENZE MOTORIE	Sport e sostenibilità.
LABORATORIO SETTORE CUCINA	Alimenti in cucina, economia circolare, riduzione degli sprechi.
LABORATORIO SETTORE SALA E VENDITA	Buffet, banqueting e catering: combattere lo spreco alimentare (Agenda 2030, obiettivi 1 e 2).
MATEMATICA	Il fenomeno dello spreco alimentare nel settore della ristorazione (Legge n.166 del 2016).
INGLESE	The 2030 Agenda: goals 1 and 2 (No poverty – zero hunger).
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	Etica del cibo, consumo responsabile e giustizia sociale nel settore della ristorazione.
SPAGNOLO	Agenda 2030. El comedor intercultural.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	Tutela dei beni materiali e immateriali: "conoscere per conservare".



SNODI TEMATICI

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le seguenti tematiche:

- *Igiene e sicurezza in cucina.*
- *Diete e stili alimentari.*
- *Alimentazione e patologie.*
- *Italianità tra innovazioni e radici.*
- *Cibo e sostenibilità ambientale.*
- *L'uomo del Novecento: crisi d'identità e maschere.*
- *Guerra e memoria.*



“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E

L'ORIENTAMENTO”

Attività svolte

In merito ai percorsi denominati "PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" presente nella legge 107 del 2015 e così rinominato dall'art. 1, co. 784 della l. n. 145 del 2018, la classe ha completato il progetto. Tutti gli studenti hanno svolto durante il triennio conclusivo del corso di studi il monte orario previsto dalla legge. Il percorso è stato articolato nei tre anni scolastici attraverso i seguenti percorsi da parte degli studenti:

- Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro previsto dalla legge.
- Organizzazione degli eventi proposti dall'Istituto, anche in cooperazione con il Comune di Magliano e gli enti del territorio.
- Organizzazione delle giornate di Open Day dell'Istituto.
- Organizzazione dell'accoglienza durante gli incontri Scuola-Famiglia.
- Nel viaggio d'Istruzione in Spagna, durante la traversata in nave di andata e ritorno da Civitavecchia - Barcellona hanno partecipato ed attività inerenti al percorso, tra le quali figurano il corso di giornalismo, le professioni di bordo, la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'avvicinamento al mondo del lavoro, la simulazione del lavoro delle guide.
- Seminari di formazione sulla prevenzione andrologica e ginecologica.
- Partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera di Roma.
- Giornate di Orientamento per le Forze Armate, le carriere sanitarie e le carriere universitarie.
- Periodi di formazione estiva presso le strutture ricettive del territorio.
- Partecipazione autonoma a giornate di Orientamento Universitario.
- All'interno del Bar Didattico dell'Istituto si sono occupati della parte pratica, hanno preparato i cibi e si sono occupati del servizio ai clienti del personale interno alla scuola.
- Partecipazione al Progetto "Pirati della Plastica".
- Giornata di formazione presso Recanati e Loreto sulla figura di Giacomo Leopardi.
- Giornata di formazione sportiva presso lo Stadio Olimpico.
- Giornata di formazione sportiva presso il Centro Rafting di Subiaco.
- Giornate di formazione sportiva sul tiro al piattello
- Partecipazione e organizzazione dell'evento "Un tuffo nelle origini".
- Partecipazione all'evento organizzato da Coldiretti presso il Circo Massimo di Roma.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

- Partecipazione ai PCTO estivi presso Alicante in Spagna.
- Partecipazione al laboratorio PNRR "English Work in Progress".
- Incontro di formazione sul mercato immobiliare.

In linea con le finalità proposte dal MIUR riguardanti il progetto, tutti gli studenti hanno potuto approfittare di questa attività didattica, che li ha aiutati, mediante l'esperienza pratica a consolidare le proprie conoscenze acquisite a scuola, e testare sul campo le attitudini professionali individuali. Gli studenti hanno potuto così arricchire la loro formazione ed orientarsi in maniera più cosciente nel loro percorso di studi verso un futuro lavoro. E' stata focalizzata, facendo riferimento alle prassi Europee, l'attenzione rispetto alla costruzione una prospettiva di attitudini professionali, ed un'ottica di coniugio tra le specificità del tessuto produttivo locale ed il contesto socio-culturale italiano.

Il Referente del progetto

Moreno Concezzi



GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

IRC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GIUDIZIO	DESCRIZIONE
NON SUFFICIENTE	L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nei lavori richiesti. Il dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.
DISCRETO	L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.
BUONO	L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
OTTIMO	L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.



SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

1) **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dell'argomento e aderenza alle richieste della domanda	Inesistente	0
	Scarsa-Parziale	1
	Buona	2
	Approfondita	3
	Completa	4
Pertinenza espressiva, terminologica, tecnica (linguaggio)	Inesistente	0
	Incerta-confusa	1
	Sufficiente-parziale	2
	Buona-puntuale	3
Sviluppo e collegamento dell'argomento	Inesistente	0
	Sufficiente-parziale	1
	Buono ed efficace	2
Comportamento	Scorretto-non collaborativo	0
	Corretto-collaborativo- partecipativo	1
PUNTEGGIO TOTALE/10	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE: QUESITI A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
		0
		MAX 5 PUNTI
Aderenza alle richieste della domanda	Risposta non data o completamente fuori tema- gravemente insufficiente	0,5
	Risposta con qualche elemento riconducibile alla domanda posta ma per la maggior parte incoerente con la consegna- insufficiente	1
	Risposta poco coerente con la domanda posta -mediocre	2
	Risposta coerente con la domanda posta ma con qualche elemento non completamente rispondente alla consegna-sufficiente	3
	Risposta coerente e lineare-buono	4
	Risposta pienamente coerente, articolata e con elementi di riflessione personale-ottimo	5
		MAX 3 PUNTI
Pertinenza espressiva, terminologica e linguaggio specifico	Risposta confusa e scorretta con gravi errori nell'uso della terminologia specifica-gravemente insufficiente	0,5
	Risposta con diversi errori nell'uso della terminologia specifica- insufficiente	1
	Risposta corretta dal punto di vista didattico anche se presente qualche errore-sufficiente	2
	Risposta formalmente corretta-buono	3
		MAX 2 PUNTI
Capacità di fare collegamento	Collegamenti completamente assenti-gravemente insufficiente	0,5
	Presente qualche collegamento-sufficiente	1
	Buona capacità di fare collegamenti-buono	2
PUNTEGGIO TOTALE/10 Per quanto riguarda la valutazione degli studenti con PDP e PEI verrà data più rilevanza al contenuto e non alla forma. Non si considerano gli errori ortografici.	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

SCIENZE MOTORIE

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

	Conoscenze	Competenze	Abilità	Interesse
1 - 2	Ha schemi motori di base elementari.	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.	Non è provvisto di abilità motorie.	Ha rifiuto verso la materia.
3 - 4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato.
5	Si esprime motorialmente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema d'azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.	Dimostra un interesse parziale.
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo.	E' sufficientemente interessato.
7 - 8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni.	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive.	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione.
9 - 10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare, selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico-sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI O SCRITTE

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2	1-3	L'informazione è nulla	Inesistente	Non espone i contenuti
3-4	4-6	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	7-9	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	10	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	11-12	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	13-14	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	15	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

N.B. I contenuti teorici specifici vengono valutati con test scritti a risposta chiusa e/o aperta e con colloqui orali.

Criteria di valutazione test a risposta chiusa (multipla/vero o falso):

- Viene attribuito un punteggio per ogni risposta esatta.
- Non sono ammesse correzioni né l'uso della scolorina.



LABORATORIO SETTORE ENOGASTRONOMIA – CUCINA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE PRATICHE

Elementi valutati	Descrittori di misurazione	Punteggio
DIVISA E IGIENE PERSONALE	Incompleta – inadeguata 5 Sufficiente ma incompleta 8 Adeguata 10 Completa adeguata ottimale 12	
POSTAZIONE DI LAVORO	Scelta delle attrezzature e spazi inadeguata 5 Scelta delle attrezzature e spazi sufficiente 8 Scelta delle attrezzature e spazi adeguata 10 Scelta delle attrezzature e spazi ottimale 12	
MISE EN PLACE	Lavorazione lenta e inadeguata 5 Lavorazione sufficiente 8 Lavorazione adeguata 10 Lavorazione adeguata veloce ottimale 12	
IL PIATTO	Non eseguito 5 Eseguito con molti errori 10 Eseguito in modo sufficiente 15 Eseguito a regola d'arte 20	
CONOSCENZA DEI PRODOTTI DESCRIZIONE DEL PIATTO	Insufficiente 5 Descrittiva ma vaga 10 Sufficiente e descrittiva 15 Ottima e completa 20	
IGIENE E SICUREZZA	Inapplicata 5 Parziale 10 Sufficiente 15 Ottimale 20	
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE TEORICHE ORALI E SCRITTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA dei termini, principi, concetti, teorie, regole e metodi	Completa ed approfondita	0.30
	Adegua e pertinente	0.20
	Parzialmente adeguata	0.10
	Nulla	0
COMPETENZA Saper fare: applicazione concreta delle conoscenze teoriche	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi organica	0.30
	Qualche difficoltà nella sintesi	0.20
	Difficoltà di sintesi e /o non aderenza alla traccia	0.10
CAPACITA' Saper elaborare in modo logicamente coerente, e sulla base delle competenze acquisite, la risposta ad un problema	E' in grado di analizzare e sintetizzare i contenuti con padronanza facendo collegamenti e rielaborazioni	0.30
	È in grado di esporre i contenuti, con discreta sicurezza nella sintesi	0.20
	Usa la terminologia specifica in modo sufficiente e corretto ed espone in modo schematico	0.10
	Rifiuta di rielaborare	0
	TOTALE	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON BES PROVE PRATICHE

Elementi valutati	Descrittori di misurazione	Punteggio
DIVISA E IGIENE PERSONALE	Incompleta – inadeguata	4
	Sufficiente ma incompleta	6
	Adeguata	8
	Completa adeguata ottimale	10
POSTAZIONE DI LAVORO	Scelta delle attrezzature e spazi inadeguata	4
	Scelta delle attrezzature e spazi sufficiente	6
	Scelta delle attrezzature e spazi adeguata	8
	Scelta delle attrezzature e spazi ottimale	10
MISE EN PLACE	Lavorazione lenta e inadeguata	4
	Lavorazione sufficiente	6
	Lavorazione adeguata	8
	Lavorazione adeguata veloce ottimale	10
IL PIATTO	Eseguito con molti errori	6
	Eseguito in modo adeguato	8
	Eseguito a regola d'arte	10
CONOSCENZA DEI PRODOTTI DESCRIZIONE DEL PIATTO	Insufficiente	5
	Descrittiva ma vaga	6
	Sufficiente e descrittiva	8
	Ottima e completa	10
IGIENE E SICUREZZA	Inapplicata	4
	Parziale.	6
	Discreta	8
	Ottimale	10
	TOTALE	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

**4) GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI CON BES VERIFICHE TEORICHE ORALI E
SCRITTE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CONOSCENZA dei termini, principi, concetti, teorie, regole e metodi	Completa ed approfondita	0.50
	Adeguate e pertinenti	0.40
	Parzialmente adeguate	0.20
	Nulla	0
COMPETENZA Saper fare: applicazione concreta delle conoscenze teoriche	Piena aderenza alla consegna e capacità di sintesi organica	0.30
	Difficoltà di sintesi e /o non aderenza alla traccia	0.20
CAPACITA' Saper elaborare in modo logicamente coerente, e sulla base delle competenze acquisite, la risposta ad un problema	E' in grado di analizzare e sintetizzare i contenuti con padronanza facendo collegamenti e rielaborazioni	0.40
	È in grado di esporre i contenuti, con discreta sicurezza nella sintesi	0.30
	Usa la terminologia specifica in modo sufficiente e corretto ed espone in modo schematico	0.20
	Rifiuta di rielaborare	0
	TOTALE	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

SALA E VENDITA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERIO	DESCRIZIONE	VOTO (1-10)
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Padronanza dei contenuti disciplinari	
CHIAREZZA E LINGUAGGIO	Espressione corretta, linguaggio tecnico adeguato	
ATTEGGIAMENTO COMPORAMENTO	E Atteggiamento rispettoso e concentrato	
CAPACITA' INTERAZIONE	DI Risposte pertinenti alle domande, spirito critico	
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Riferimenti ad altre discipline o a contesti reali	
CAPACITA' DI SINTESI	Esposizione dei concetti chiave in modo sintetico ma completo	

Totale: /60

Voto finale: /10



MATEMATICA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze Concetti, regole, procedure Competenze Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Capacità Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Nullo	1÷3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	3,5÷4,5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta	Insufficiente	5÷5,5
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni di calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente	6÷6,5
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto/Buono	7÷8
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Ottimo	8,5÷9
Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9,5÷10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati	1 ÷ 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3+ ÷ 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica; insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato	4+ ÷ 5
Non del tutto insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	5+ ÷ 6-
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza nel calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazioni delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti, linguaggio adeguato e preciso	6+ ÷ 7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio	7+ ÷ 8
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale	8+ ÷ 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9+ ÷ 10



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ALUNNI BES

Allievo:		Voto /10	
Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Scarsa	1 - 3
	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria.	Gravemente Insufficiente	3,5 - 4 - 4,5
	Conoscenza non completa e/o frammentaria dei contenuti minimi;	Insufficiente	5 - 5,5
Abilità: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo algebrico.		
	Conoscenza di base; risoluzione incompleta e applicazione minima delle procedure; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	6 - 6,5
	Conoscenza adeguata dei contenuti; applicazione in genere corretta; risoluzione parziale e/o imprecisa per errori di calcolo non gravi; esposizione sostanzialmente ordinata.	Pienamente sufficiente	7 - 7,5
	Comprensione precisa e chiara dei concetti; risoluzione completa delle procedure; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e approfondita; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buona	8 - 8,5
	Comprensione completa di concetti e procedure; procedimenti corretti; presenza anche di risoluzioni originali; uso appropriato del linguaggio disciplinare.	Ottima	9 - 9,5
	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale.	Eccellente	10

La seguente griglia può essere adeguata in relazione al PEI o al PDP redatti in sede di consigli di classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALUNNI BES

Allievo:		Voto /10	
Indicatori	Livello	Preparazione	Voto
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione. Linguaggio ed esposizione inadeguati. Studio domestico assente.	Scarsa	1 - 3
	Ampie lacune nelle conoscenze; rilevanti e/o diffuse carenze nei procedimenti risolutivi; diversi errori di calcolo; risoluzione incompleta e/o molto frammentaria. Linguaggio specifico non adeguato.	Gravemente Insufficiente	3,5 - 4 - 4,5
	Conoscenza non completa e/o frammentaria dei contenuti minimi;	Insufficiente	5 - 5,5
Abilità: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva Competenze: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Applicazione e risoluzione imprecisa e/o parziale delle procedure; incertezze nel calcolo. Linguaggio specifico non sempre adeguato.		
	Conoscenza di base; risoluzione incompleta e applicazione minima delle procedure; presenza di alcuni errori e/o imprecisioni nel calcolo; accettabile il linguaggio e la capacità espositiva.	Sufficiente	6 - 6,5
	Conoscenza adeguata dei contenuti; applicazione in genere corretta; risoluzione parziale e/o imprecisa per errori di calcolo non gravi; esposizione sostanzialmente ordinata.	Pienamente sufficiente	7 - 7,5
	Comprensione precisa e chiara dei concetti; risoluzione completa delle procedure; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e approfondita; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buona	8 - 8,5
	Comprensione completa di concetti e procedure; procedimenti corretti; presenza anche di risoluzioni originali; uso appropriato del linguaggio disciplinare.	Ottima	9 - 9,5
	Conoscenza completa dei contenuti.	Eccellente	10



MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori di Valutazione	Descrizione	Giudizio
Partecipazione attiva	Partecipa con interesse, interviene in modo pertinente, è coinvolto nelle attività.	
Riflessione critica ed etica	Analizza con autonomia e profondità temi valoriali, sociali, culturali ed etici.	
Conoscenze tematiche	Dimostra comprensione e rielaborazione personale di concetti come diritti, legalità, cittadinanza.	
Capacità argomentativa e comunicativa	Esponde idee in modo chiaro, logico, rispettoso e coerente.	
Lavoro individuale e/o di gruppo	Collabora in modo responsabile, partecipa attivamente a lavori di gruppo o progetti.	
Competenze trasversali	Sa collegare i contenuti a esperienze personali, attualità o altri ambiti disciplinari.	

Scala di Giudizio

Ottimo: pieno raggiungimento degli obiettivi, partecipazione attiva e autonoma, riflessione critica molto sviluppata.

Distinto: buono sviluppo delle competenze, partecipazione costante, riflessione adeguata e personale.

Buono: partecipazione regolare, conoscenze corrette, qualche spunto di rielaborazione personale.

Sufficiente: raggiungimento minimo degli obiettivi, partecipazione saltuaria, conoscenze essenziali.

Insufficiente: difficoltà nel comprendere e rielaborare i contenuti, partecipazione carente o nulla.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

INGLESE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI CORREZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA				
INDICATORI	DESCRITTORI			
LIVELLO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
COMPrensione DEL QUESITO	COMPLETA 2,5	ADEGUATA 2	COMPLESSIVAM ENTE ADEGUATA E CORRETTA 1,75	SUPERFICIALE, INCOMPLETA E/O SCORRETTA, SCARSA O NULLA </=1,5
COMPLETEZZA, COERENZA E GRADO DI SINTESI DELLA RISPOSTA	COMPLETA, COERENTE E PRECISA, RIELABORATA 4	ARTICOLATA, SOSTANZIALMENTE PRECISA E CORRETTA 3	ESSENZIALE, SCHEMATICA, MA NON SEMPRE PRECISA 2,5	IMPRECISA, SUPERFICIALE E INCOMPLETA, NULLA </=2
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	STRUTTURE GRAMMATICALI CORRETTE, LESSICO AMPIO, PRECISO E APPROPRIATO 3,5	STRUTTURE GRAMMATICALI CORRETTE, DA LESSICO SEMPLICE E CHIARO AD ADEGUATO 2>3	STRUTTURE GRAMMATICALI COMPLESSIVAM ENTE SUFFICIENTI CON IMPRECISSIONI E LESSICO LIMITATO 1,75	STRUTTURE GRAMMATICALI LACUNOSE E FRAMMENTARIE, LESSICO POVERO, LIMITATO E IMPROPRIO </=1,5
PUNTEGGIO	10	7/8	6	</=5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

GRIGLIA DI CORREZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA APERTA – DSA				
INDICATORI	DESCRITTORI			
LIVELLO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	BASE NON RAGGIUNTO
COMPRENSIONE DEL QUESITO	ADEGUATA 2,5	COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA 2	PARZIALMENTE CORRETTA 1,75	SCORRETTA, SCARSA O NULLA $\leq 1,5$
COMPLETEZZA DELLA RISPOSTA	COMPLETA 4	SOSTANZIALMENTE COMPLETA 3	ESSENZIALE, SCHEMATICA, MA NON SEMPRE PRECISA 2,5	IMPRECISA E INCOMPLETA O NULLA ≤ 2
LESSICO	LESSICO MOLTO APPROPRIATO 3,5	LESSICO DA SEMPLICE E CHIARO A ADEGUATO $2 < 3$	LESSICO LIMITATO 1,75	LESSICO IMPROPRIO E POVERO $\leq 1,5$
PUNTEGGIO	10	7/8	6	≤ 5



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI" MAGLIANO SABINA (RIETI)

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE punteggio totale: _____ / 25

INDICATORI	DESCRITTORI									
Conoscenza degli argomenti. (Esattezza e completezza delle risposte)	Ampia, dettagliata e rielaborata. Capacità di collegamenti pertinenti	Completa e approfondita. Capacità di rielaborazione e.	Appropriata e Precisa.	Corretta ma non approfondita	Generalmente corretta ma essenziale.	Superficiale e non sempre corretta.	Frammentaria e limitata	Lacunosa e scorretta.	Pressoché nulla.	Non risponde.
	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1
Fluidità/Pronuncia	Si esprime con scorrevolezza e sicurezza, è in grado di sostenere un discorso coerente costituito da più frasi; pronuncia sicura, rispetto degli schemi intonativi.		Esposizione abbastanza scorrevole e sicura; poche esitazioni; è in grado di costituire un discorso coerente con più frasi. Rispetto degli schemi intonativi con qualche imprecisione.		Lenta e talvolta esitante ma in grado di sostenere un discorso costituito da più di una singola frase. Si esprime con imprecisioni degli schemi intonativi che non ostacolano la comunicazione.		Esposizione lenta e/o poco scorrevole, frasi brevi non sempre coerenti; il messaggio non sempre risulta comprensibile; frequenti errori di pronuncia.		Molto stentata e con numerose esitazioni; numerosi errori di pronuncia/ dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	
Correttezza sintattica - grammaticale	Costruisce ed usa un'ampia gamma di strutture articolate. Con presenza minima di errori.		Usa correttamente le strutture grammaticali meno articolate e si cimenta positivamente con forme complesse.		Livello accettabile di controllo delle strutture grammaticali semplici con errori che non pregiudicano la comunicazione.		Costruisce e usa strutture frammentarie con presenza di errori frequenti che inficiano la comunicazione.		Gravi errori, conoscenza scarsa/ dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	
Correttezza lessicale	Lessico ricco con parole a bassa frequenza d'uso e sempre pertinenti.		Lessico adeguato, con gamma di parole ampia e pertinente.		Lessico semplice essenziale con parole ad alta frequenza d'uso.		Uso inadeguato del lessico con parole raramente pertinenti.		Molto scarsa/ Dato non rilevabile.	
	5		4		3		2		1	

PUNTI	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
VOTO	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5-	5	5+	5,5	6-	6	6+	6,5	7	7+	7,5	8	8,5	9	9,5	10

PROVE SCRITTE STRUTTURATE

Verrà valutato il numero delle risposte giuste. Ad ogni esercizio viene attribuito un punteggio a seconda del grado di difficoltà dello stesso.

Il voto viene calcolato secondo una scala che va dall'1 al 10, dove la sufficienza corrisponde al 60% delle risposte corrette.

Per calcolare il voto in decimi, si applicherà la seguente proporzione:

punteggio massimo della prova:10 = il punteggio totalizzato dallo studente: X

Se ad esempio il punteggio ottenuto dallo studente è 68, il voto della prova sarà dato dalla seguente proporzione:

$$82 : 10 = 68 : X$$

$$X = 10 \times 68 : 82 = 8,2$$

I voti in decimi andranno riportati come nell'esempio: 6,25 (sei +), 6,50 (sei e mezzo), 6,75 (sette meno).



DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Eccellente	10-9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problematiche complesse, espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici; compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo ed opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
Ottimo	8	Complete e con alcuni approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze a problematiche articolate, espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto ed esauriente con collegamento fra i contenuti.
Buono	7	Complete e se guidato sa approfondire.	Applica autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato; compie analisi con coerenza.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.
Sufficiente	6	Essenziali e per linee generali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice ma corretto.	Sa gestire le informazioni essenziali.
Insufficiente	5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con alcuni errori, si esprime in modo impreciso.	Si muove con difficoltà tra i contenuti.
Gravemente insufficiente	4	Lacunose e parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori; si esprime in modo scorretto ed improprio.	Non si orienta opportunamente fra i contenuti.
Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna o frammentarie e/o gravemente lacunose.	Nessuna o minime, ma con gravi errori; si esprime in modo scorretto ed improprio.	Nessuna.

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti con PDP e PEI si presta maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma dell'esposizione.



SPAGNOLO

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ESPOSITIVA	GRAMMATICA	LESSICO	PRONUNCIA INTONAZIONE
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace/ totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Pronuncia e intonazione del tutto scorrette
3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / messaggio disorganico	Molti errori, l'espressione è poco chiara	Riutilizzazione di una piccola parte del lessico noto , spesso in modo errato	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Richiede concentrazione nell'ascolto, espressione esitante , non sempre comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	La pronuncia risente fortemente della L1
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile Il messaggio fondamentale arriva	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	La pronuncia risente a volte della L1
7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell'intonazione
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa rielaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio arriva efficacemente	Rari errori per lo più autocorretti	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Riproduzione fedele dei suoni e dell'intonazione di parole e frasi



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2) CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUA SPAGNOLA ALUNNI CON BES

I voti assegnati da 1-10 corrispondono ai seguenti giudizi sintetici per il raggiungimento degli obiettivi minimi:

1-2	comprensione inesistente dei messaggi; incapacità di formulare enunciati formalmente corretti e lessicalmente pertinenti; conoscenza nulla degli argomenti trattati.
3-4	estrema difficoltà nella comprensione dei messaggi orali e scritti; conoscenza lacunosa degli argomenti; esposizione molto stentata e scorretta, con numerosi errori di pronuncia; produzione scritta scarsa e talmente scorretta da pregiudicare la comprensione
5	comprensione frammentaria dei messaggi orali e scritti; esposizione incerta, non del tutto corretta grammaticalmente, con errori di pronuncia; scarsa conoscenza dei contenuti; produzione scritta faticosa a causa di errori che tuttavia non pregiudicano la comprensione; la comunicazione risulta talvolta distorta.
6	corretta comprensione dei messaggi orali e scritti, anche se solo a livello globale; esposizione sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, anche se non fluida; qualche errore di pronuncia, conoscenza accettabile dei contenuti; produzione scritta comprensibile, abbastanza corretta che permette una comunicazione minima.
7	comprensione corretta dei messaggi orali e scritti, sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione orale abbastanza corretta, appropriata e abbastanza fluida; qualche imperfezione nella pronuncia; discreta conoscenza dei contenuti.
8	comprensione corretta dei messaggi orali e scritti sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione corretta e fluida; pronuncia e intonazione buone; buona conoscenza degli argomenti; produzione scritta corretta e adeguata al contesto, personalizzata e lessicalmente varia.
9-10	comprensione corretta dei messaggi orali e scritti sia a livello globale sia a livello dettagliato; esposizione corretta, sicura e fluida; pronuncia e intonazione ottime; ottima conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione personale; produzione scritta corretta, lessicalmente ricca, personalizzata.

Nella valutazione finale si tiene conto anche della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e di tutti gli elementi interagenti nel processo di insegnamento-apprendimento della lingua straniera.



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

	DESCRITTORI	P T	PUNTI ASSEGNATI
	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10	
	Complete, organiche articolate e con approfondimenti autonomi.	9	
	Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	8	
	Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	7	
	Essenziali, ma non approfondite	6	
	Superficiali e incerte	5	
	Superficiali e lacunose	4	
	Frammentarie e gravemente lacunose	3	
	Nulle	2	
	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.	10	
	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	9	
	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8	
	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione.	7	
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	6	
	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.	5	
	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4	
	Applica le conoscenze minime, se guidato, e con gravi errori	3	
	Non rilevabili	2	
*	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9	
	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8	
	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7	
	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6	
	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5	
	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4	
	Comunica in modo scorretto e improprio	3	
	Non rilevabili	2	
	TOTALE ___/30	VOTO ___/10	

* Per studente con DSA tale indicatore viene valutato relativamente poiché si presta maggiore attenzione al contenuto rispetto alla forma dell'esposizione (in linea con il PDP).



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	LIVELLO DI NON SUFFICIENZA (1-5)	LIVELLO DI SUFFICIENZA (6)	LIVELLO SODDISFAC. (DISCRETO O BUONO) (7-8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
Padronanza del linguaggio ed uso della terminologia specifica	L'esposizione è inadeguata. Non sono utilizzati i termini specifici dei linguaggi disciplinari	L'esposizione è semplice ma corretta; il linguaggio non è specialistico ma vengono utilizzati i principali termini specifici	L'esposizione è abbastanza strutturata, con proprietà lessicale e discreto uso di linguaggio disciplinare specifico.	L'esposizione è fluida, strutturata, lessicalmente variata e ricorre ad un uso appropriato e pertinente dei linguaggi specifici
Conoscenza disciplinari specifiche: contenuti acquisiti	Le conoscenze sono lacunose o episodiche e/o mancano di coerenza	Le conoscenze sono limitate e mnemoniche ma denotano un inquadramento essenziale dell'argomento proposto	Le conoscenze sono corrette ed abbastanza articolate e diffuse e denotano un soddisfacente inquadramento dell'argomento proposto	Le conoscenze sono ampie ed approfondite e denotano un inquadramento completo dell'argomento proposto
Capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica	Non è in grado di porre in relazione i temi proposti. Fatica ad individuare i principali elementi di confronto	Individua semplici collegamenti mono o pluridisciplinari proponendo confronti elementari	Produce collegamenti mono e pluridisciplinari abbastanza ragionati e li analizza con una certa competenza.	Produce ragionati collegamenti mono o interdisciplinari rilevando analogie di contenuto e talvolta di metodo nell'analisi.

Per calcolare il voto in decimi, si applicherà la seguente proporzione:

punteggio massimo della prova:10 = il punteggio totalizzato dallo studente: X

Se ad esempio il punteggio ottenuto dallo studente è 68, il voto della prova sarà dato dalla seguente proporzione:

$$82 : 10 = 68 : X$$

$$X = 10 \times 68 : 82 = 8,2$$

I voti in decimi andranno riportati come nell'esempio: 6,25 (sei +), 6,50 (sei e mezzo), 6,75 (sette meno).

**PER LE GRIGLIE RELATIVE ALLE PROVE SCRITTE SI RIMANDA ALLA SEZIONE
"GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA".**



STORIA

1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Attrib.
Conoscere gli eventi, i protagonisti, i problemi e le dinamiche fondamentali dei vari periodi storici Saper ricostruire il quadro d'insieme e la successione cronologica Saper comparare i diversi fenomeni storici e saper trovare nel presente le tracce del passato e nello studio del passato l'origine e le ragioni di fenomeni presenti	L'alunno presenta conoscenze complete e articolate e analizza le problematiche in modo autonomo, corretto e articolato, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	4	
	L'alunno presenta conoscenze poco approfondite ma accettabili e analizza le problematiche in modo parzialmente autonomo, corretto e coerente, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	3	
	L'alunno presenta conoscenze essenziali e analizza le problematiche in modo corretto e coerente, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	2	
	L'alunno presenta conoscenze frammentarie e lacunose e analizza le problematiche in modo incerto e/o scorretto, riconducendo eventi e fenomeni all'attualità	1	
Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della tradizione storiografica	L'alunno argomenta in modo articolato, critico e personale, stabilendo collegamenti corretti e originali	3	
	L'alunno argomenta in modo adeguato, pur con qualche incertezza, e opera collegamenti corretti	2	
	L'alunno argomenta in modo confuso e/o poco coerente, senza operare collegamenti	1	
Essere in grado di esporre con linearità e chiarezza	L'alunno si esprime in modo articolato e preciso, utilizzando in modo corretto il lessico specifico	3	
	L'alunno si esprime in modo corretto, utilizzando in parte il lessico specifico	2	
	L'alunno si esprime con difficoltà, senza utilizzare il lessico specifico	1	
Totale		/10

Per gli studenti con BES (DSA) si tiene conto del contenuto e non della forma espositiva in linea con i PDP.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

OBIETTIVI MINIMI

INDICATORI	LIVELLO DI NON SUFFICIENZA (1-5)	LIVELLO DI SUFFICIENZA (6)	LIVELLO SODDISFAC. (DISCRETO O BUONO) (7-8)	LIVELLO OTTIMO (9-10)
Padronanza del linguaggio ed uso della terminologia specifica	L'esposizione è inadeguata. Non sono utilizzati i termini specifici dei linguaggi disciplinari	L'esposizione è semplice ma corretta; il linguaggio non è specialistico ma vengono utilizzati i principali termini specifici	L'esposizione è abbastanza strutturata, con proprietà lessicale e discreto uso di linguaggio disciplinare specifico.	L'esposizione è fluida, strutturata, lessicalmente variata e ricorre ad un uso appropriato e pertinente dei linguaggi specifici
Conoscenza disciplinari specifiche: contenuti acquisiti	Le conoscenze sono lacunose o episodiche e/o mancano di coerenza	Le conoscenze sono limitate e mnemoniche ma denotano un inquadramento essenziale dell'argomento proposto	Le conoscenze sono corrette ed abbastanza articolate e diffuse e denotano un soddisfacente inquadramento dell'argomento proposto	Le conoscenze sono ampie ed approfondite e denotano un inquadramento completo dell'argomento proposto
Capacità di operare collegamenti con pertinenza e coerenza logica	Non è in grado di porre in relazione i temi proposti. Fatica ad individuare i principali elementi di confronto	Individua semplici collegamenti mono o pluridisciplinari proponendo confronti elementari	Produce collegamenti mono e pluridisciplinari abbastanza ragionati e li analizza con una certa competenza.	Produce ragionati collegamenti mono o interdisciplinari rilevando analogie di contenuto e talvolta di metodo nell'analisi.

Per calcolare il voto in decimi, si applicherà la seguente proporzione:

punteggio massimo della prova:10 = il punteggio totalizzato dallo studente: X

Se ad esempio il punteggio ottenuto dallo studente è 68, il voto della prova sarà dato dalla seguente proporzione:

$$82 : 10 = 68 : X$$

$$X = 10 \times 68 : 82 = 8,2$$

I voti in decimi andranno riportati come nell'esempio: 6,25 (sei +), 6,50 (sei e mezzo), 6,75 (sette meno).



GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1) TIPOLOGIA A, B, C

Indicatori generali

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Suff. 6	Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace	_____	9-10
		Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguata	_____	6-8
		L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace	_____	1-5
G2	Coesione e coerenza testuale * Suff. 6	Il testo è coerente e coeso	_____	9-10
		La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento	_____	6-8
		Coesione e coerenza testuale sono insufficienti	_____	1-5
G3	Ricchezza e padronanza lessicale Suff. 6	Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo	_____	9-10
		Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo	_____	6-8
		Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non sufficientemente adeguato al contesto	_____	1-5
G4	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura * Suff. 6	La forma è curata e corretta	_____	9-10
		La forma presenta alcune imprecisioni non gravi	_____	6-8
		Si riscontrano errori gravi e diffusi	_____	1-5
G5	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Suff. 6	Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate	_____	9-10
		Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette	_____	6-8
		Le conoscenze sono inadeguate	_____	1-5
G6	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Suff. 6	L'elaborazione personale è approfondita e originale	_____	9-10
		Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile	_____	6-8
		I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti	_____	1-5
Punti generali			_____	60



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI" MAGLIANO SABINA (RIETI)

2) TIPOLOGIA A

Indicatori specifici

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
S1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna Suff. 6	I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati	_____	9-10
		I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati	_____	6-8
		I vincoli e le indicazioni della consegna non sono sufficientemente rispettati	_____	1-5
S2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Suff. 6	I temi sono stati individuati e pienamente compresi	_____	9-10
		L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente adeguate	_____	6-8
		L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose	_____	1-5
S3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Suff. 6	Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati	_____	9-10
		L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata	_____	6-8
		L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa	_____	1-5
S4	Interpretazione corretta e articolata del testo Suff. 6	L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace	_____	9-10
		È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente	_____	6-8
		Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta	_____	1-5
Punti specifici			_____	40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =			_____	100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\quad}{5} =$			_____	20



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

3) TIPOLOGIA B

Indicatori specifici

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
S1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Suff. 10	Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza	_____	14-15
		La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute	_____	9-13
		La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute	_____	1-8
S2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Suff. 10	Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati	_____	14-15
		Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi	_____	9-13
		Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	_____	1-8
S3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Suff. 6	I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi	_____	9-10
		I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	_____	6-8
		I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento	_____	1-5
Punti specifici			_____	40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =			_____	100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{___}{5} =$			_____	20



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

4) TIPOLOGIA C

Indicatori specifici

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Prova	Massimo
S1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. Suff. 10	Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci	14-15
		Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili	9-13
		Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale	1-8
S2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Suff. 10	L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine	14-15
		L'esposizione non è del tutto lineare e ordinata	9-13
		L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio	1-8
S3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Suff. 6	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati	9-10
		Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6-8
		Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati	1-5
Punti specifici			40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =			100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5} = \frac{\quad}{5} =$			20



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

5) GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA OBIETTIVI MINIMI

	Indicatori generali	1 - 3,5	4 - 5,5	6	6,5-7,5	8-9	10
2	<ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuale.	Testo strutturato in modo assai frammentario e incoerente	Testo strutturato in modo dispersivo	Testo strutturato in modo elementare	Testo strutturato in modo ordinato	Testo strutturato in modo articolato	Testo strutturato in modo articolato e fluido
2	<ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Testo con frequenti e gravi errori	Testo con numerosi errori	Testo sostanzialmente corretto	Testo abbastanza corretto	Esposizione corretta e appropriata	Esposizione corretta, appropriata ed efficace
2	<ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze assai limitate e frammentarie• Senza apporti personali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze limitate e/o superficiali• Con apporti personali imprecisi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze essenziali• Con apporti personali modesti	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze adeguate• Con apporti personali adeguati e pertinenti• Con apporti personali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze precise e articolate• Con apporti personali appropriati, articolati e con spunti originali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze approfondite• Con apporti personali, originali e critici



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

Indicatori TIPOLOGIA A							
1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Vincoli non rispettati	Vincoli rispettati in modo parziale e/o incompleto	Vincoli rispettati per gli aspetti essenziali	Vincoli sostanzialmente rispettati	Vincoli rispettati in modo completo	Vincoli rispettati in modo completo e consapevole	
1 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Testo non compreso	Testo compreso in modo parziale	Testo compreso limitatamente agli snodi essenziali	Testo compreso adeguatamente nei diversi snodi	Testo compreso in modo chiaro nei diversi snodi	Testo compreso in modo completo e preciso in tutti gli snodi	
1 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi assente o completamente errata	Analisi incerta, incompleta e/superficiale	Analisi corretta ma limitata agli aspetti essenziali	Analisi corretta e ordinata pur con qualche imprecisione	Analisi corretta e chiara	Analisi ampia e approfondita	
1 • Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente	Interpretazione schematica e superficiale	Interpretazione corretta ma essenziale	Interpretazione abbastanza articolata	Interpretazione precisa e articolata	Interpretazione articolata, con apporti critici	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

	Indicatori TIPOLOGIA B						
2	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Tesi e argomentazioni non individuate	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo parziale e/o incompleto	Tesi e argomentazioni essenziali individuate anche se in modo schematico	Tesi e argomentazioni individuate pur con qualche imprecisione	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e articolato
1	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo sconnesso	Testo poco coerente	Percorso ragionativo semplice ma lineare	Percorso ragionativo ordinato con uso adeguato dei connettivi	Percorso ragionativo articolato con uso consapevole e coerente dei connettivi	Percorso ragionativo articolato e fluido con utilizzo sicuro dei connettivi
1	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali assenti o completamente errati	Riferimenti culturali incerti, incompleti e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ma essenziali	Riferimenti culturali corretti e congrui pur con qualche imprecisione	Riferimenti culturali corretti e chiari	Riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

	Indicatori TIPOLOGIA C						
1	<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo non pertinente	Testo solo parzialmente pertinente	Testo pertinente limitatamente agli aspetti essenziali	Testo sostanzialmente pertinente	Testo completamente pertinente	Testo pertinente in modo completo e consapevole
2	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Testo sconnesso	Testo poco coerente	Percorso ragionativo semplice ma lineare	Percorso ragionativo ordinato con uso adeguato dei connettivi	Percorso ragionativo articolato con uso consapevole e coerente dei connettivi	Percorso ragionativo articolato e fluido con utilizzo sicuro dei connettivi
1	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze assai limitate e frammentarie	Conoscenze limitate e/o superficiali	Conoscenze essenziali	Conoscenze adeguate	Conoscenze precise	Conoscenze approfondite e articolate



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
(elaborata in conformità all'Allegato G del D.M. 15/06/2022)

COGNOME E NOME STUDENTE _____

CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo introduttivo del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo.	Mostra una comprensione completa e approfondita della consegna.	3
	Mostra una comprensione sufficiente della consegna.	2
	Mostra una comprensione parziale o nulla della consegna.	1
Totale comprensione testo (max. 3 punti)		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	Mostra conoscenze argomentate in maniera ampia e approfondita.	6
	Mostra conoscenze argomentate in maniera completa.	5
	Mostra conoscenze parzialmente argomentate.	4
	Mostra conoscenze sufficienti.	3
	Mostra conoscenze frammentarie.	2
	Mostra conoscenze lacunose o nulle.	1
Totale padronanza conoscenze (max. 6 punti)		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni e soluzioni ottimali.	8
	Padronanza delle competenze completamente adeguata e con collegamenti opportuni.	7
	Padronanza completa delle competenze.	6
	Padronanza sufficiente delle competenze.	5
	Padronanza quasi sufficiente delle competenze.	4
	Padronanza parziale delle competenze.	3
	Padronanza frammentaria delle competenze.	2
	Padronanza lacunosa o nulla delle competenze.	1
Totale padronanza competenze (max. 8 punti)		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	Correttezza morfosintattica pienamente adeguata e utilizzo pertinente del linguaggio specifico.	3
	Correttezza morfosintattica sufficientemente adeguata; utilizzo non sempre pertinente del linguaggio specifico.	2
	Correttezza morfosintattica inadeguata e utilizzo non pertinente del linguaggio specifico.	1
Totale capacità di argomentare (max. 3 punti)		
Totale prova (max. 20 punti)		
Punteggio in decimi (totale prova/2)		

Per quanto riguarda la valutazione degli studenti con PDP e PEI verrà data più rilevanza al contenuto e non alla forma. Non si considerano gli errori ortografici.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA — TRIENNIO

LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

ARGOMENTO: _____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI ai diversi LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Procedura nell'esecuzione dell'elaborato –mise en place – preparazione - Uso delle attrezzature	Esegue in modo preciso l'elaborato, rispettando i criteri di mise en place e preparazione utilizzando correttamente le attrezzature	6	
	Esegue in modo preciso l'elaborato, rispettando i criteri di mise en place e preparazione utilizzando in maniera parzialmente corretta le attrezzature	5	
	Esegue in modo abbastanza preciso l'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place e preparazione ma utilizzando correttamente le attrezzature	4	
	Esegue in modo piuttosto preciso l'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place e preparazione utilizzando piuttosto correttamente le attrezzature	3	
	Esegue in modo poco preciso l'elaborato, rispettando parzialmente i criteri di mise en place e preparazione utilizzando abbastanza correttamente le attrezzature	2	
	Esegue in modo impreciso l'elaborato non rispettando le tecniche di mise en place e preparazione. Non utilizza correttamente le attrezzature	1	
	Esegue in modo incompleto, gravemente scorretta o mancante la preparazione	0.5	



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)**

Rispetto delle norme igieniche e della propria	Rispetta tutte le norme igieniche, tiene la propria postazione perfettamente in ordine	2	
Postazione di lavoro	Rispetta le norme igieniche, tiene la propria postazione abbastanza in ordine	1.5	
	Rispetta parzialmente le norme igieniche e lascia la propria postazione non adeguatamente in ordine;	1	
	Rispetta non adeguatamente le norme igieniche, tiene la propria postazione non adeguatamente in ordine	0.5	
Rispetto dei tempi di consegna dell'elaborato	Rispetta i tempi di consegna e svolge le operazioni con velocità e precisione.	2	
	Rispetta i tempi di consegna e svolge le operazioni con discreta velocità e precisione.	1.5	
	Rispetta parzialmente i tempi di consegna e/o svolge le operazioni lentamente e con poca precisione.	1	
	Non rispetta i tempi di consegna e/o svolge le operazioni lentamente e con imprecisione.	0.5	
Conoscenze tecnico— teoriche	Complete e approfondite di tutti gli argomenti e/o elaborati	6	
	Abbastanza complete e approfondite di tutti gli argomenti e/o elaborati		
	Discretamente complete e approfondite di quasi tutti gli argomenti e/o elaborate	4	
	Complete e approfondite di quasi tutti gli argomenti e/o elaborate		
	Conoscenze essenziali e/o poco corrette degli argomenti e/o elaborati	2	
	Conoscenze parziali e poco corrette degli argomenti e/o elaborati	1,0	
	Conoscenze scarse, incomplete molto carenti	0,5	



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO I.O. STATALE "SANDRO PERTINI"
MAGLIANO SABINA (RIETI)

Capacità di analizzare approfondire ed	È in grado di esporre, analizzare ed approfondire	4	
	È abbastanza in grado di esporre, analizzare ed	3	
esporre	approfondire		
	Se guidato sa dare chiarimenti e/o spiegazioni	2	
	Approfondisce in modo superficiale e analizza l'elaborato con difficoltà	1	
	Non è in grado di approfondire ed analizzare un determinato elaborato	0	
VOTO PROVA PRATICA <i>(somma dei punteggi attribuiti)</i>			_____ /20



Verifica Presa Visione / Adesione

COGNOME	NOME	PRESA VISIONE	ADESIONE
ALESSI	GIANLUCA	14/05/2025 23:46	Aderisce (14/05/2025 23:47)
ANSELMI	ALESSIA	14/05/2025 22:17	Aderisce (14/05/2025 22:17)
ARMINI	OMBRETTA	15/05/2025 07:58	Aderisce (15/05/2025 07:58)
CARCONI	SIMONE	15/05/2025 19:23	Aderisce (15/05/2025 19:23)
GIULI	DEBORA	15/05/2025 13:54	Aderisce (15/05/2025 13:54)
GRECHI	DOMENICO	15/05/2025 10:03	Aderisce (15/05/2025 10:04)
IMPERNATO	DOMENICO	14/05/2025 23:01	Aderisce (14/05/2025 23:01)
LIBRIANI	SARA	14/05/2025 22:21	Aderisce (14/05/2025 22:21)
MASCIOTRA	DORIANA	14/05/2025 22:16	Aderisce (14/05/2025 22:17)
MODESTI	ENRICA	14/05/2025 23:19	Aderisce (14/05/2025 23:20)
PROIETTI	NADIA	15/05/2025 04:44	Aderisce (15/05/2025 04:45)
RICCI	ALESSIA	15/05/2025 09:10	Aderisce (15/05/2025 09:10)